

Comune di Sesto San Giovanni (MI)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Esercizio 2022

Art. 11, comma 6, D.Lgs. 118/2011

PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile.

In questa sede è opportuno ricordare che a decorrere dall'anno 2019 hanno cessato di avere applicazione, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province ed i comuni, gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, inerenti la disciplina del pareggio di bilancio.

In particolare, l'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto, tra le novità più rilevanti, che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione):

- utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione attinente il risultato di competenza si desume dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione di cui all'allegato n. 10 del citato decreto n.118/2011, per la cui trattazione si rimanda alla sezione ivi dedicata.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è stata effettuata, di conseguenza, attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), del quale si dirà a seguire, mentre il controllo successivo dei dati di finanza pubblica è stato demandato all'analisi delle informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche), di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

1 La relazione sulla gestione

La Relazione alla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Essa contiene ogni informazione utile ad una migliore comprensione dei fatti amministrativi che hanno avuto, nel corso di esercizio, un riflesso contabile.

Ai sensi dell'Allegato n. 4/1 del D.Lgs 118/2011 e del par. 13 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, come modificato dal D.M. 7 settembre 2020, la relazione sulla gestione deve illustrare:

- i criteri di valutazione utilizzati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;
- l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

2 Criteri di formazione del rendiconto e criteri di valutazione utilizzati

Il Rendiconto della gestione 2022 sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei principi generali di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi degli articoli 229 e 230 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche.

Il Rendiconto della gestione è stato redatto, in particolare, coerentemente con i principi e gli schemi tassonomici previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Per quanto attiene il conto del bilancio, gli importi esposti afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono redatti in conformità alle disposizioni per essi previste dal Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011), nell'ambito del sistema di scritturazione integrato prefigurato dal legislatore.

Nel rispetto di detti principi i fatti di gestione intervenuti nel corso del 2022 sono stati classificati nel rendiconto della gestione utilizzando al contempo una duplice ottica di rappresentazione contabile: per natura economica (per le entrate e le uscite) e funzionale (per le sole uscite). I fatti di gestione sono stati classificati per natura a livello elementare, e poi aggregati negli schemi di bilancio previsti dal legislatore, secondo lo schema classificatorio del piano dei conti integrato, di cui all'art. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

A livello funzionale, il rendiconto della gestione e i risultati di sintesi riportati nella presente relazione sono stati strutturati coerentemente con gli indirizzi forniti dal legislatore con la classificazione per

missioni e programmi di cui agli artt. 12 e seguenti del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Gli schemi di bilancio utilizzati per la presentazione dei dati sono conformi a quelli previsti dall'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e coerenti con quelli presenti dall'allegato n. 9 dello stesso decreto relativo alla formazione del bilancio di previsione.

Gli allegati alla presente relazione sono quelli declinati dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

SEZIONE 1 - Principali novità intervenute in corso o dopo la chiusura dell'esercizio 2022

In questa sede è opportuno richiamare le novità/componenti di maggior rilievo che hanno inciso sulla gestione 2022 quanto i fattori di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

1 Principali novità introdotte sul decreto legislativo n. 118/2011 nel corso del 2022

L'articolo 3-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha istituito, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, la Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet) tra i cui compiti rientra quello di aggiornare gli allegati al titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011 in relazione al processo evolutivo delle fonti normative che concorrono a costituirne il presupposto e alle esigenze del monitoraggio e del consolidamento dei conti pubblici, nonché del miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali.

Nel corso del 2022 sono intervenuti ulteriori modificazioni all'impianto del decreto legislativo n. 118/2011 a valle del lavoro effettuato dalla Commissione Arconet e degli interventi normativi succedutisi nel corso dell'esercizio.

In particolare, con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2020 sono stati rivisti taluni elementi chiave dei principi contabili sulla contabilità finanziaria che hanno inciso anche sul principio della programmazione e, nel caso di specie, sui contenuti della Relazione sulla gestione.

In particolare, il DM 7 settembre 2020 modifica quanto riportato nel paragrafo 13.10.3 sulla relazione sulla gestione nel punto in cui lo stesso disciplina gli enti in disavanzo alla chiusura dell'esercizio e le informazioni necessarie per illustrarne le determinanti. Tale modifica introdotta nel paragrafo della relazione sulla gestione riflette le variazioni apportate al Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che, fra le altre cose prevede che "nel caso in cui il legislatore abbia autorizzato specifiche modalità di ripiano di singole quote del disavanzo di amministrazione, nella nota illustrativa e nella relazione sulla gestione è descritta la composizione del disavanzo tra tali componenti e la composizione delle relative quote di ripiano da applicare agli esercizi considerati nel bilancio di previsione".

Lo stesso DM, inoltre, interviene anche sulle modalità di utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, consentito anche nel corso dell'esercizio provvisorio esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza. In termini più generali il decreto interviene, ad ogni modo, sull'intera struttura del risultato di amministrazione come declinato nel citato Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

L'insieme di detti interventi normativi ha prodotto dei cambiamenti nelle modalità di tenuta contabile dell'ente e nella gestione amministrativa dello stesso. Su quest'ultima, inoltre, hanno inciso anche le modifiche apportate sul piano dei conti integrato e quelle inerenti agli schemi di bilancio degli enti.

Nel corso del 2020, si ricorda, sono venuti meno i vincoli specifici sulle spese per acquisto di beni e servizi, assorbite, concettualmente, da una gestione finanziaria degli enti che nel complesso deve essere in equilibrio, al netto delle singole scelte operate sulle spese correnti. Sul tema si rimanda a quanto stabilito dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022.

2 Fattori incidenti sulla gestione 2022

Il conflitto ucraino ha generato una crisi energetica comportando un incisivo impatto sulla spesa per utenze (gas ed energia elettrica).

3 Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

SEZIONE 2 - Rendiconto finanziario: quadro generale di sintesi

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già ampiamente trattati in premessa e nella precedente sezione) - l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle *"principali voci del conto del bilancio"*.

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto: nelle amministrazioni pubbliche che la adottano, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

In tal senso, il rendiconto finanziario ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della comprensione delle dinamiche della gestione 2022, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Ci si soffermerà, in particolare, sul rendiconto della gestione dettagliato per natura a livello di macroaggregato, mettendo in evidenza gli andamenti della gestione di competenza e dei residui e gli scostamenti tra le risorse/spese previste in programmazione e quelle effettivamente realizzatisi nel corso dell'esercizio. Unitamente alla lettura dei dati di gestione per natura ci si soffermerà sul totale delle spese distinte per missioni e programmi, riportando alcuni tra i dati di maggior dettaglio nelle appendici alla seguente relazione.

1 Rendiconto sintetico

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato di competenza positivo di euro 19.099.517,87.

Nel complesso, il totale delle spese finali, comprensivo delle relative quote del fondo pluriennale vincolato dei primi tre titoli delle uscite, si è attestato a € 83.274.208,19 nel complesso degli impegni e a € 84.696.947,89 dei pagamenti.

Dal lato delle risorse, si è registrato invece un ammontare delle entrate finali, dato dalla somma dei primi cinque titoli delle entrate, pari a € 97.528.543,12 nel complesso degli accertamenti e a € 93.453.279,04 in termini di incassi, che unitamente alle entrate da accensione prestiti e alle anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere e alle entrate per partite di giro e conto terzi hanno condotto a un totale delle entrate dell'esercizio pari a € 109.449.714,76 e a € di incassi complessivi 105.161.171,41.

Va osservato come il totale delle entrate e delle uscite per conto terzi non vada a rilevare sui saldi significativi in materia di finanza pubblica perché afferente voci di flusso rispetto alle quali l'ente si comporta come sostituto di imposta (ritenute su redditi da lavoro dipendente) o come semplice tesoriere (trasferimenti in conto terzi, depositi di terzi: quest'ultima voce rileva, in particolare, per la quota dei depositi di privati trattenuti ai sensi della recente normativa in materia di appalti).

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMPETENZA + RESIDUI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA + RESIDUI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		31.448.526,95			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾	10.234.504,10		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	4.177.691,42				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	18.310.252,79				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.030.618,99	51.470.156,86	TITOLO 1 - Spese correnti	76.449.677,43	77.726.664,82
			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾	3.873.072,56	
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	9.329.727,66	8.770.220,42	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	6.824.530,76	6.953.633,12
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	22.117.537,89	21.786.869,51	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾	23.079.262,41	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	12.050.658,58	11.363.165,90	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	16.649,95
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	62.866,35	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁵⁾	0,00	
Totale entrate finali	97.528.543,12	93.453.279,04	Totale spese finali	110.226.543,16	84.696.947,89
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	924.930,40	924.930,40
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾</i>	0,00	
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.921.171,64	11.707.892,37	TITOLO 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	11.921.171,64	12.061.422,99
Totale entrate dell'esercizio	109.449.714,76	105.161.171,41	Totale spese dell'esercizio	123.072.645,20	97.683.301,28
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	142.172.163,07	136.609.698,36	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	123.072.645,20	97.683.301,28
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	19.099.517,87	38.926.397,08
TOTALE A PAREGGIO	142.172.163,07	136.609.698,36	TOTALE A PAREGGIO	142.172.163,07	136.609.698,36

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il FPV

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie)

(6) Indicare l'importo dei pagamenti dello stanziamento definitivo di bilancio

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione"

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	19.099.517,87
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	40.861,16
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	4.312.046,17
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	14.746.610,54

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	14.746.610,54
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽¹⁰⁾	3.463.165,32
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	11.283.445,22

1.1 Il risultato della gestione finanziaria: analisi per natura

La gestione di competenza ha portato, come appena rilevato, ad un avanzo pari a € 19.099.517,87.

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

Dal lato della spesa, sulla gestione di competenza hanno inciso in particolare:

- il valore dei redditi da lavoro dipendente, pari a € 20.020.777,48, indicativo dell'incidenza delle spese di personale sul totale delle spese correnti, al netto del valore inerente l'imposta regionale sulle attività produttive riportata per natura nell'ambito del macroaggregato 1.2;
- le spese per acquisto di beni e servizi, pari a € 47.738.290,91 sulle quali hanno inciso, tanto in termini programmatori che di gestione, le misure di contenimento previste nel complesso per i consumi intermedi quanto, in particolare, su talune specifiche voci quali l'utilizzo e il noleggio delle auto di servizio (carburanti, noleggio), le spese per consulenze e per manutenzione, le spese per formazione non obbligatoria.
- le spese in conto capitale che per l'esercizio 2022 si sono attestate a € 6.824.530,76.

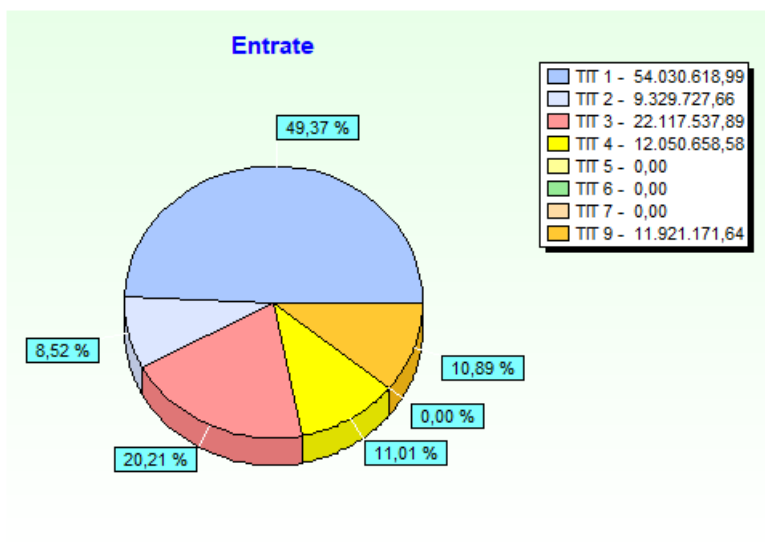
La gestione dei residui evidenzia un incremento dei residui attivi, che si attestano alla fine dell'esercizio a € 54.047.064,68 e un decremento di quelli passivi che si attestano a € 15.973.986,94. Per il dettaglio delle componenti inerenti detto andamento si rimanda alla specifica sezione.

Nella tabella che segue è, inoltre, possibile esaminare le modifiche apportate agli stanziamenti iniziali all'esito della procedura di assestamento e delle variazioni di bilancio intervenute in corso di esercizio.

ENTRATE	Previsione			Gestione		Residui		Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Accertamenti	Riscossioni C/Competenza	Riscossioni C/Residui	Residui Totali	Riscossioni Complessive
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	43.934.140,00	44.037.140,00	-103.000,00	43.168.321,16	25.919.781,42	14.535.979,82	25.676.276,70	40.455.761,24
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	10.862.297,83	10.689.868,80	324.526,82	-152.097,79	11.014.395,62
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	10.600.000,00	10.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	324.526,82	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.534.140,00	54.637.140,00	-103.000,00	54.030.618,99	36.609.650,22	14.860.506,64	25.848.705,73	51.470.156,86
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti								
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.451.280,00	9.038.862,00	-2.587.582,00	9.319.079,30	6.447.394,93	2.310.262,13	3.765.573,03	8.757.657,06
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	2.541,00	2.541,00	0,00	0,00	2.541,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	10.270,00	10.270,00	0,00	2.383,23	2.163,23	2.135,00	12.314,69	4.298,23
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	14.350,00	14.350,00	0,00	5.724,13	5.724,13	0,00	0,00	5.724,13
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	6.475.900,00	9.063.482,00	-2.587.582,00	9.329.727,66	6.457.823,29	2.312.397,13	3.777.887,72	8.770.220,42
TITOLO 3 - Entrate extratributarie								
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	15.579.350,00	15.606.480,00	-27.130,00	15.591.572,59	12.854.678,74	3.474.400,72	6.354.583,66	16.329.079,46
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.210.650,00	2.214.400,00	-3.750,00	1.928.080,48	1.012.821,25	531.152,67	7.049.171,79	1.543.973,92
Tipologia 300: Interessi attivi	181.050,00	181.050,00	0,00	181.337,31	147.966,98	22.265,39	54.402,75	170.232,37
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4.450.642,00	4.651.642,00	-201.000,00	4.416.547,51	2.883.453,58	860.130,18	4.657.490,58	3.743.583,76
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	22.456.692,00	22.688.572,00	-231.880,00	22.117.537,89	16.898.920,55	4.887.948,96	18.115.648,78	21.786.869,51
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale								
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	63.128.569,11	62.892.381,11	236.188,00	5.778.688,51	3.979.420,45	734.045,98	2.975.482,30	4.713.466,43
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.809,90	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	8.833.911,00	8.686.631,00	147.280,00	196.074,29	190.515,94	0,00	496.270,65	190.515,94
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	7.257.000,00	11.062.644,00	-3.805.644,00	6.075.895,78	6.075.379,78	383.803,75	208.143,69	6.459.183,53
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	79.219.480,11	82.641.656,11	-3.422.176,00	12.050.658,58	10.245.316,17	1.117.849,73	3.711.706,54	11.363.165,90
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.866,35	1.924.971,70	62.866,35
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.866,35	1.924.971,70	62.866,35
TITOLO 6 - Accensione prestiti								
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione sulla gestione - Esercizio 2022

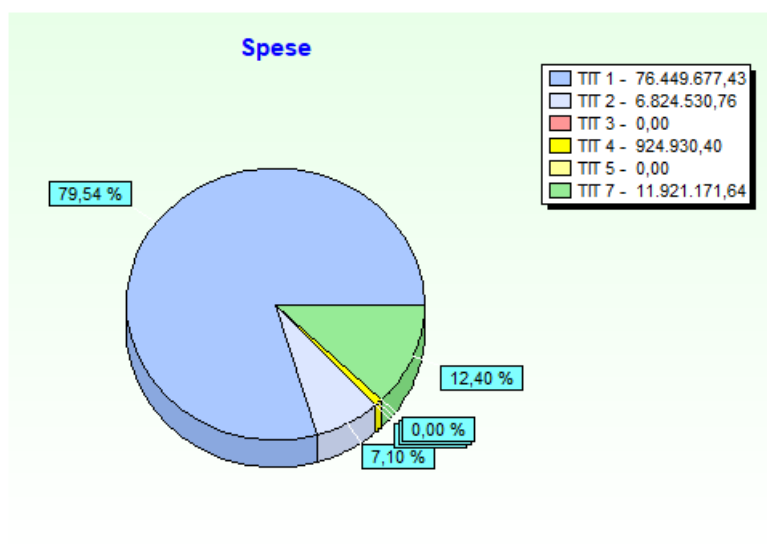
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro								
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	24.735.000,00	26.875.000,00	-2.140.000,00	11.026.497,08	11.022.915,52	0,00	3.581,56	11.022.915,52
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	3.215.000,00	3.430.000,00	-215.000,00	894.674,56	651.808,79	33.168,06	664.562,85	684.976,85
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	27.950.000,00	30.305.000,00	-2.355.000,00	11.921.171,64	11.674.724,31	33.168,06	668.144,41	11.707.892,37



SPESE	Previsione			Gestione		Residui		Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Impegni	Pagamenti C/Competenza	Pagamenti C/Residui	Residui Totali	Pagamenti Complessivi
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE								
Totale 1.1 - Redditi da lavoro dipendente	21.459.918,00	21.951.657,32	-491.739,32	20.020.777,48	19.837.031,55	147.030,82	215.879,49	19.984.062,37
Totale 1.2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.530.857,00	1.562.485,00	-31.628,00	1.294.907,56	1.041.814,95	180.278,33	271.356,03	1.222.093,28
Totale 1.3 - Acquisto di beni e servizi	49.785.206,04	55.114.914,83	-5.329.708,79	47.738.290,91	39.581.271,71	8.318.382,65	10.076.592,79	47.899.654,36
Totale 1.4 - Trasferimenti correnti	4.418.814,46	5.533.213,39	-1.114.398,93	3.869.745,67	3.398.978,70	1.349.169,68	677.210,08	4.748.148,38
Totale 1.7 - Interessi passivi	653.650,00	750.280,00	-96.630,00	709.165,97	709.102,26	15.973,58	92,62	725.075,84
Totale 1.8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	371.070,00	384.643,36	-13.573,36	204.077,01	172.973,24	87.792,08	34.598,75	260.765,32
Totale 1.10 - Altre spese correnti	10.002.980,49	12.168.695,50	-2.165.715,01	2.612.712,83	2.527.997,90	358.867,37	119.724,01	2.886.865,27
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	88.222.495,99	97.465.889,40	-9.243.393,41	76.449.677,43	67.269.170,31	10.457.494,51	11.395.453,77	77.726.664,82
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE								
Totale 2.1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	83.979.125,42	78.238.706,85	5.740.418,57	6.763.016,25	6.067.732,71	786.349,51	1.785.365,07	6.854.082,22
Totale 2.3 - Contributi agli investimenti	1.837.600,00	1.093.922,76	743.677,24	61.514,51	61.514,51	23.291,24	0,00	84.805,75
Totale 2.4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 2.5 - Altre spese in conto capitale	7.019.606,75	24.028.879,41	-17.009.272,66	0,00	0,00	31.395,10	723,48	31.395,10
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	92.836.332,17	103.361.509,02	-10.525.176,85	6.824.530,76	6.129.247,22	841.035,85	1.786.088,55	6.970.283,07
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE								
Totale 3.1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.2 - Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.3 - Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI								
Totale 4.1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	925.900,00	925.900,00	0,00	924.930,40	924.930,40	0,00	0,00	924.930,40
Totale 4.4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	925.900,00	925.900,00	0,00	924.930,40	924.930,40	0,00	0,00	924.930,40
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO								

Relazione sulla gestione - Esercizio 2022

TESORIERE/CASSIERE								
Totale 5.1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO								
Totale 7.1 - Uscite per partite di giro	24.735.000,00	26.875.000,00	-2.140.000,00	11.026.497,08	9.909.892,22	977.484,87	1.143.871,87	10.887.377,09
Totale 7.2 - Uscite per conto terzi	3.215.000,00	3.430.000,00	-215.000,00	894.674,56	267.436,55	906.609,35	1.648.572,75	1.174.045,90
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	27.950.000,00	30.305.000,00	-2.355.000,00	11.921.171,64	10.177.328,77	1.884.094,22	2.792.444,62	12.061.422,99



È possibile desumere dalla tabella appena riportata che le spese e le entrate per partite di giro e conto terzi sono perfettamente speculari poiché riportano un ammontare complessivo pari a € 11.921.171,64.

1.2 Utilizzo delle risorse: livelli di spesa per missioni e programmi

Particolare rilievo assume l'andamento della spesa articolata in missioni e programmi, tenuto conto della natura autorizzatoria affidata a questi ultimi dal legislatore con le modifiche introdotte dal più volte citato decreto legislativo n. 118/2011.

Per non appesantire la lettura della relazione, in tale paragrafo si riporteranno a livello aggregato i soli dati di spesa distinti per missioni lasciando all'appendice il dettaglio per programmi, necessario per meglio chiarire a quali ambiti di spesa l'ente ha destinato le proprie risorse. Va tenuto conto che quota significativa delle spese viene assorbita dalla missione affari generali che include spese per loro natura trasversali ed afferenti, per larga parte, a servizi necessari al funzionamento dell'ente, non imputabili ad ambiti più specifici e caratterizzanti.

Sul tema si deve ricordare come la classificazione per missioni e programmi sia complementare a quella per natura le cui risultanze sono state riportate nei paragrafi precedenti. Lo stesso fatto amministrativo che ha avuto una rilevanza contabile nell'esercizio è stato al contempo tracciato tanto per natura economica quanto a livello funzionale. Detta duplice relazione sarà evidente all'interno della sezione sulla gestione dell'ente nel cui ambito sarà possibile leggere congiuntamente i dati tratti dal piano dei conti integrato, a livello di macroaggregato, e le missioni di relativa pertinenza. Nella tabella che segue è possibile esaminare i dati già riportati nel rendiconto sintetico per natura che in tale sede vengono invece presentati per missione.

MISSIONI E PROGRAMMI	Previsione			Gestione		Residui		Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Impegni	Pagamenti C/Competenza	Pagamenti C/Residui	Residui Totali	Pagamenti Complessivi
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
Programma 01 - Organi istituzionali	965.368,00	977.389,43	-12.021,43	847.356,51	807.031,50	60.435,38	45.357,70	867.466,88
Programma 02 - Segreteria generale	1.312.694,00	1.298.072,56	14.621,44	1.111.192,70	986.784,97	396.829,39	294.998,57	1.383.614,36
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.951.192,00	3.809.866,00	-858.674,00	3.416.908,70	3.266.728,06	67.119,72	168.511,48	3.333.847,78
Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2.108.429,00	2.259.986,00	-151.557,00	1.942.196,59	1.743.182,12	149.283,22	219.234,47	1.892.465,34
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.263.270,25	3.533.000,27	730.269,98	2.817.389,86	2.516.083,05	408.359,43	415.054,83	2.924.442,48
Programma 06 - Ufficio tecnico	4.067.360,00	4.071.082,06	-3.722,06	608.388,95	536.102,79	277.900,21	183.730,36	814.003,00
Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.930.258,00	2.116.993,00	-186.735,00	1.771.045,55	1.734.873,51	19.586,68	36.172,04	1.754.460,19
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	764.740,00	1.255.774,30	-491.034,30	1.041.915,46	564.482,67	415.992,25	501.938,04	980.474,92
Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 10 - Risorse umane	1.679.231,00	2.038.882,00	-359.651,00	1.064.417,73	991.594,39	35.111,18	91.076,78	1.026.705,57
Programma 11 - Altri servizi generali	4.960.318,00	4.916.350,77	43.967,23	2.950.906,15	2.853.673,05	81.705,90	103.186,08	2.935.378,95
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	25.002.860,25	26.277.396,39	-1.274.536,14	17.571.718,20	16.000.536,11	1.912.323,36	2.059.260,35	17.912.859,47
MISSIONE 02 - Giustizia								
Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza								
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	4.152.177,00	4.573.465,96	-421.288,96	4.076.732,61	3.751.171,75	281.275,32	331.158,49	4.032.447,07
Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	272.296,83	431.003,80	-158.706,77	234.955,66	173.748,62	13.211,80	62.953,81	186.960,42
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	4.424.473,83	5.004.469,56	-579.995,73	4.311.688,27	3.924.920,37	294.487,12	394.112,30	4.219.407,49
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio								
Programma 01 - Istruzione prescolastica	2.271.380,59	2.558.477,96	-287.097,37	909.595,84	788.150,27	175.545,02	126.218,90	963.695,29
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	21.335.517,19	24.256.848,67	-2.921.331,48	3.306.373,87	2.830.899,80	387.001,20	588.583,16	3.217.901,00
Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	62.000,00	62.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	5.840.384,00	5.869.853,00	-29.469,00	5.290.254,88	4.698.281,56	907.279,45	592.725,56	5.605.561,01
Programma 07 - Diritto allo studio	127.700,00	220.029,00	-92.329,00	157.795,13	151.657,49	18.853,37	6.137,64	170.510,86
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	29.636.981,78	32.967.208,63	-3.330.226,85	9.664.019,72	8.468.989,12	1.488.679,04	1.313.665,26	9.957.668,16
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.081.972,00	1.123.953,67	-41.981,67	135.487,17	133.806,30	0,00	6.745,82	133.806,30
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	6.304.720,00	7.048.617,00	-743.897,00	1.497.899,28	1.426.444,70	238.846,96	80.007,16	1.665.291,66
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.386.692,00	8.172.570,67	-785.878,67	1.633.386,45	1.560.251,00	238.846,96	86.752,98	1.799.097,96
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
Programma 01 - Sport e tempo libero	1.315.231,20	1.391.534,20	-76.303,00	750.056,67	680.352,75	79.055,04	132.581,45	759.407,79
Programma 02 - Giovani	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.317.231,20	1.393.534,20	-76.303,00	750.056,67	680.352,75	79.055,04	132.581,45	759.407,79
MISSIONE 07 - Turismo								
Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	7.208.257,02	2.883.305,66	4.324.951,36	854.404,67	811.113,94	140.328,18	885.787,34	951.442,12
Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	34.718.511,53	40.669.721,88	-5.951.210,35	4.144.680,27	3.496.401,90	754.746,88	755.794,34	4.251.148,78
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	41.926.768,55	43.553.027,54	-1.626.258,99	4.999.084,94	4.307.515,84	895.075,06	1.641.581,68	5.202.590,90
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	80.483,27	-80.483,27	18.786,63	18.786,63	19.430,16	30,00	38.216,79
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4.261.913,20	4.500.925,94	-239.012,74	2.960.437,63	2.289.693,85	1.084.444,85	702.090,71	3.374.138,70
Programma 03 - Rifiuti	12.892.865,81	13.090.966,81	-198.101,00	11.895.566,88	10.635.502,26	1.070.460,93	2.062.961,70	11.705.963,19
Programma 04 - Servizio idrico integrato	600.000,00	1.200.000,00	-600.000,00	0,00	0,00	16.649,95	0,00	16.649,95
Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	424.278,00	1.239.766,13	-815.488,13	253.945,00	252.725,00	7.612,80	1.220,00	260.337,80
Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.179.057,01	20.112.142,15	-1.933.085,14	15.128.736,14	13.196.707,74	2.198.598,69	2.766.302,41	15.395.306,43
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Trasporto pubblico locale	5.800.300,00	8.625.507,43	-2.825.207,43	1.340.015,22	1.340.015,22	522.518,41	47.973,00	1.862.533,63
Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	8.556.759,76	10.645.224,55	-2.088.464,79	4.926.708,90	4.326.141,93	579.896,76	715.983,97	4.906.038,69

TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	14.357.059,76	19.270.731,98	-4.913.672,22	6.266.724,12	5.666.157,15	1.102.415,17	763.956,97	6.768.572,32
MISSIONE 11 - Soccorso civile								
Programma 01 - Sistema di protezione civile	61.920,00	68.920,00	-7.000,00	24.241,12	10.182,49	19.266,12	15.068,06	29.448,61
Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	61.920,00	68.920,00	-7.000,00	24.241,12	10.182,49	19.266,12	15.068,06	29.448,61
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	12.091.285,33	13.888.008,75	-1.796.723,42	9.533.358,92	7.977.324,62	1.305.454,24	1.664.154,48	9.282.778,86
Programma 02 - Interventi per la disabilità	4.214.892,46	4.665.705,58	-450.813,12	4.155.228,61	3.466.110,63	769.050,72	743.151,74	4.235.161,35
Programma 03 - Interventi per gli anziani	1.362.000,00	1.484.560,45	-122.560,45	1.358.045,91	1.180.930,32	178.344,82	181.262,55	1.359.275,14
Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.904.938,54	2.942.038,54	-37.100,00	676.489,80	520.647,55	47.036,57	155.842,25	567.684,12
Programma 05 - Interventi per le famiglie	3.361.981,10	4.567.481,10	-1.205.500,00	521.591,33	501.591,33	10.000,00	22.766,16	511.591,33
Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	1.116.026,36	1.512.500,36	-396.474,00	361.765,23	271.567,60	130.304,00	381.823,86	401.871,60
Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3.536.310,00	4.537.817,17	-1.001.507,17	3.645.962,86	3.263.403,90	481.824,15	420.784,90	3.745.228,05
Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	7.800,00	26.050,00	-18.250,00	11.177,54	10.448,53	2.083,28	729,01	12.531,81
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2.853.870,99	2.896.776,35	-42.905,36	1.565.304,08	1.302.522,20	92.627,71	428.446,31	1.395.149,91
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	31.449.104,78	36.520.938,30	-5.071.833,52	21.828.924,28	18.494.546,68	3.016.725,49	3.998.961,26	21.511.272,17
MISSIONE 13 - Tutela della salute								
Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	10.000,00	6.099,00	3.901,00	6.098,78	6.098,78	8.113,67	0,00	14.212,45
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	10.000,00	6.099,00	3.901,00	6.098,78	6.098,78	8.113,67	0,00	14.212,45
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	417.988,00	444.693,00	-26.705,00	427.433,22	422.463,22	3.386,77	4.970,00	425.849,99
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	15.900,00	99.950,00	-84.050,00	16.775,86	14.375,86	25.591,23	4.329,60	39.967,09
Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	433.888,00	544.643,00	-110.755,00	444.209,08	436.839,08	28.978,00	9.299,60	465.817,08
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali								
Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	750,00	800,00	-50,00	800,00	800,00	0,00	0,00	800,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	750,00	800,00	-50,00	800,00	800,00	0,00	0,00	800,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
Programma 01 - Fondo di riserva	44.250,00	70.550,00	-26.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	5.225.000,00	5.225.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 03 - Altri fondi	954.541,00	991.117,00	-36.576,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	6.223.791,00	6.286.667,00	-62.876,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico								
Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	648.250,00	648.250,00	0,00	644.520,42	644.520,42	15.966,64	0,00	660.487,06
Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	925.900,00	925.900,00	0,00	924.930,40	924.930,40	0,00	0,00	924.930,40
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.574.150,00	1.574.150,00	0,00	1.569.450,82	1.569.450,82	15.966,64	0,00	1.585.417,46
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie								
Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	27.950.000,00	30.305.000,00	-2.355.000,00	11.921.171,64	10.177.328,77	1.884.094,22	2.792.444,62	12.061.422,99
Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	27.950.000,00	30.305.000,00	-2.355.000,00	11.921.171,64	10.177.328,77	1.884.094,22	2.792.444,62	12.061.422,99

1.3 Gestione di cassa

Rilevanza centrale assume la gestione di cassa da parte dell'amministrazione in virtù:

- dell'obbligo di redazione dello schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato [...] garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento.

Unitamente a tali disposizioni va inoltre ricordato la riforma del sistema di monitoraggio dei flussi di cassa SIOPE nella parte afferente il sistema di codificazione degli incassi e dei pagamenti. Con le modalità definite dall'articolo 14, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dal 1° gennaio 2017 le codifiche SIOPE degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono state sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato. In applicazione di tale disposizione, le movimentazioni di cassa per titoli di I livello riassunte nella tabella a seguire coincidono con gli aggregati di cassa rilevati a livello annuale mediante il sistema SIOPE.

Va rilevato come un'oculata gestione delle movimentazioni di cassa sia prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, nelle diverse fasi della previsione, gestione e rendicontazione.

Politica dell'ente è stata quella di perseguire una gestione di bilancio sana che tenesse conto dell'effettiva disponibilità di cassa nell'intero arco dell'esercizio. Ciò ha permesso di non ricorrere durante l'esercizio alle anticipazioni di tesoreria per cui il saldo della gestione di cassa coincide alla fine dell'esercizio con il fondo di cassa.

In termini complessivi è possibile affermare come la verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			31.448.526,95
Riscossioni	23.274.736,87	81.886.434,54	105.161.171,41
Pagamenti	13.182.624,58	84.500.676,70	97.683.301,28
Saldo di cassa al 31 dicembre			38.926.397,08
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12			38.926.397,08

Nota: La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, al contempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un risultato positivo della gestione di cassa può compensare anche eventuali deficienze della gestione di competenza, con effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2022, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

Flussi di cassa 2022	Incassi / Pagamenti Competenza	Incassi / Pagamenti Conto Residui	Totale Incassi
Fondo cassa iniziale			31.448.526,95
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	36.609.650,22	14.860.506,64	51.470.156,86
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.457.823,29	2.312.397,13	8.770.220,42
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	16.898.920,55	4.887.948,96	21.786.869,51
Totale Titoli 1+2+3 Entrata (A)	59.966.394,06	22.060.852,73	82.027.246,79
Titolo 1 - Spese correnti	67.269.170,31	10.457.494,51	77.726.664,82
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	924.930,40	0,00	924.930,40
Totale Titoli 1+4 Spesa (B)	68.194.100,71	10.457.494,51	78.651.595,22
Differenza di parte corrente (C=A-B)	-8.227.706,65	11.603.358,22	3.375.651,57
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.245.316,17	1.117.849,73	11.363.165,90
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	62.866,35	62.866,35
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 4+5+6 Entrata (D)	10.245.316,17	1.180.716,08	11.426.032,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.129.247,22	824.385,90	6.953.633,12
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	16.649,95	16.649,95
Totale Titoli 2+3 Spesa (E)	6.129.247,22	841.035,85	6.970.283,07
Differenza di parte capitale (F=D-E)	4.116.068,95	339.680,23	4.455.749,18
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (-)	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.674.724,31	33.168,06	11.707.892,37
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (-)	10.177.328,77	1.884.094,22	12.061.422,99
Fondo cassa finale			38.926.397,08

Come evidenziato sopra, nel corso dell'esercizio l'ente non ha dovuto ricorrere a delle anticipazioni di tesoreria per poter rispondere dei momentanei squilibri di cassa.

Anticipazioni di Tesoreria 2022	Importo
Importo dell'anticipazione concedibile (art. 222, co.1 TUEL)	20.644.885,25
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa (A)	20.644.885,25
Entità dell'anticipazione richiesta oltre il limite dei 3/12 (B)	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione (c)	0,00
Utilizzo medio in corso d'anno (A+B/365)	0,00
Utilizzo massimo in corso d'anno	0,00

Alla data del 31/12/2022 risultano vincoli di cassa ai sensi dell'art. 209, comma 3bis per € € 1.076.571,83.

2 Modifiche intervenute sul bilancio di previsione

Nelle tabelle che seguono sono riportate le principali variazioni intervenute sulle previsioni iniziali a seguito della procedura di assestamento di bilancio e delle variazioni resesi necessarie in corso d'anno, distintamente per titoli di entrata e di spesa. Nei paragrafi precedenti è stato, inoltre, riportato il dettaglio di dette variazioni in termini di macroaggregato e di missioni.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2022	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2022	% accertamenti su previsioni definitive
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.534.140,00	54.637.140,00	54.030.618,99	98,89
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	6.475.900,00	9.063.482,00	9.329.727,66	102,94
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	22.456.692,00	22.688.572,00	22.117.537,89	97,48
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	79.219.480,11	82.641.656,11	12.050.658,58	14,58
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	27.950.000,00	30.305.000,00	11.921.171,64	39,34
TOTALE TITOLI	210.636.212,11	219.335.850,11	109.449.714,76	49,90

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2022	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI 2022	% impegni su previsioni definitive
TITOLO 1 - Spese correnti	88.222.495,99	97.465.889,40	76.449.677,43	78,44
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	92.836.332,17	103.361.509,02	6.824.530,76	6,60
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	925.900,00	925.900,00	924.930,40	99,90
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	27.950.000,00	30.305.000,00	11.921.171,64	39,34
TOTALE TITOLI	229.934.728,16	252.058.298,42	96.120.310,23	38,13

2.1 Variazioni di bilancio

Le variazioni di bilancio costituiscono uno degli strumenti di programmazione degli enti locali. Rispetto al passato va rilevato come le stesse, seguendo l'articolazione del bilancio, dal lato della spesa, in missioni e programmi, possono determinarsi non solo per una inesatta previsione di spesa quanto anche per una diversa allocazione, in corso di esercizio, del personale tra i centri di costo che caratterizzano l'amministrazione.

Ciò premesso, le variazioni di bilancio intervengono a sopperire possibili deficitarietà di bilancio derivanti, in particolare, da eventi imprevisti, quali, ad esempio, tagli ai trasferimenti a favore dell'ente non preventivabili in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Nel corso del 2022, l'ente è dovuto intervenire in sede di bilancio non solo in fase di assestamento ma in ulteriori occasioni per tener conto delle esigenze sopravvenute di bilancio rispetto a quelle originariamente programmate.

2.2 Assestamento di bilancio

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio l'assestamento del bilancio deve essere deliberato dal Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno.

L'Ente, nel caso di specie, ha deliberato l'assestamento di bilancio in data 27.07.2022 con atto nr. 54.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2022	PREVISIONI INIZIALI		ACCERTAMENTI 2022	
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.534.140,00		54.030.618,99	
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	6.475.900,00		9.329.727,66	
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	22.456.692,00		22.117.537,89	
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	79.219.480,11		12.050.658,58	
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00	
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00		0,00	
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00		0,00	
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	27.950.000,00		11.921.171,64	
TOTALE TITOLI	210.636.212,11		109.449.714,76	

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2022	PREVISIONI INIZIALI		IMPEGNI 2022	
TITOLO 1 - Spese correnti	88.222.495,99		76.449.677,43	
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	92.836.332,17		6.824.530,76	
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00		0,00	
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	925.900,00		924.930,40	
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00		0,00	
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	27.950.000,00		11.921.171,64	
TOTALE TITOLI	229.934.728,16		96.120.310,23	

SEZIONE 3 - Rendiconto finanziario: risultati della gestione

Nella seguente sezione si riportano le risultanze finanziarie della gestione analizzando separatamente le entrate e le spese in conformità di quanto indicato nell'art. 1, comma 1, lett c), del DM 7 settembre 2020 che ha modificato il paragrafo 13.10.3 del principio contabile sulla programmazione.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la relazione, in questo punto, si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi delle entrate che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

1 Analisi delle entrate

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2022, è sintetizzata nell'esame per titoli che si riscontra nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'esercizio finanziario.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, di competenza e in conto residui, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

L'analisi delle entrate è di più immediata comprensione se si ricorda la composizione dei diversi titoli che la determinano, secondo le indicazioni a tal riguardo fornite nel glossario del piano dei conti integrato.

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", identificativi della "natura" e della "fonte di provenienza" delle risorse. In particolare:

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente
- il "Titolo 6" comprende entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Nella tabella che segue sono riportate le entrate per titoli di provenienza distinguendo la componente di competenza (accertamenti e incassi in conto competenza) da quella afferente la gestione dei residui per la quale si riportano i relativi incassi.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	%	INCASSI COMPETENZA 2022	%	INCASSI C/RESIDUI 2022	%
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.030.618,99	49,37	36.609.650,22	44,71	14.860.506,64	63,85
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	9.329.727,66	8,52	6.457.823,29	7,89	2.312.397,13	9,94
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	22.117.537,89	20,21	16.898.920,55	20,64	4.887.948,96	21,00
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	12.050.658,58	11,01	10.245.316,17	12,51	1.117.849,73	4,80
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	62.866,35	0,27
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	11.921.171,64	10,89	11.674.724,31	14,26	33.168,06	0,14
TOTALE TITOLI	109.449.714,76	100,00	81.886.434,54	100,00	23.274.736,87	100,00

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2022 con quelle del precedente biennio. Nel nostro ente questo confronto evidenzia le seguenti risultanze:

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI			Differenze	
	2020	2021	2022	Differenza 2022 - 2021	Differenza 2022 - 2020
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	55.429.030,55	54.536.295,35	54.030.618,99	-505.676,36	-1.398.411,56
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	13.282.637,92	9.091.528,71	9.329.727,66	238.198,95	-3.952.910,26
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	13.867.872,52	18.626.925,00	22.117.537,89	3.490.612,89	8.249.665,37
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	3.575.281,16	10.674.237,24	12.050.658,58	1.376.421,34	8.475.377,42
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.073.120,00	0,00	-1.073.120,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	9.931.133,41	9.820.541,21	11.921.171,64	2.100.630,43	1.990.038,23
TOTALE TITOLI	96.085.955,56	103.822.647,51	109.449.714,76	5.627.067,25	13.363.759,20

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva delle strategie di provenienza del finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 1 dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2022 analizzati per tipologia di entrata:

TITOLO 1 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	%	INCASSI COMPETENZA 2022	%	INCASSI C/RESIDUI 2022	%
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	43.168.321,16	79,90	25.919.781,42	70,80	14.535.979,82	97,82
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	10.862.297,83	20,10	10.689.868,80	29,20	324.526,82	2,18
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.030.618,99	100,00	36.609.650,22	100,00	14.860.506,64	100,00

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 1 ammontano a complessivi € 54.030.618,99 .

Per rendere ancor più completo il panorama di informazioni, nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna tipologia con gli accertamenti del 2020 e del 2021.

TITOLO 1 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2020	2021	2022
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	44.871.211,84	43.736.606,86	43.168.321,16
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	10.862.297,83
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	10.557.818,71	10.799.688,49	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	55.429.030,55	54.536.295,35	54.030.618,99

Nell'ambito delle informazioni di sintesi appena riportate è opportuno evidenziarne alcune a un maggiore livello di dettaglio perché rilevanti ai fini della comprensione delle dinamiche di riscossione dell'ente.

1.2 Trasferimenti correnti

Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2 delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

TITOLO 2 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	%	INCASSI COMPETENZA 2022	%	INCASSI C/RESIDUI 2022	%
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.319.079,30	99,89	6.447.394,93	99,84	2.310.262,13	99,91
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	2.541,00	0,03	2.541,00	0,04	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	2.383,23	0,03	2.163,23	0,03	2.135,00	0,09
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	5.724,13	0,06	5.724,13	0,09	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	9.329.727,66	100,00	6.457.823,29	100,00	2.312.397,13	100,00

Altrettanto importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna tipologia del titolo attraverso il confronto con gli accertamenti del 2020 e del 2021.

TITOLO 2 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2020	2021	2022
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	12.797.903,87	9.079.363,71	9.319.079,30
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	9.939,20	0,00	2.541,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	431.863,91	12.165,00	2.383,23
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	42.930,94	0,00	5.724,13
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	13.282.637,92	9.091.528,71	9.329.727,66

1.3 Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza; in questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, per le quali viene - riportato l'importo accertato nell'anno 2022 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 3 ammontano a complessivi € 22.117.537,89.

TITOLO 3 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	%	INCASSI COMPETENZA 2022	%	INCASSI C/RESIDUI 2022	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	15.591.572,59	70,49	12.854.678,74	76,07	3.474.400,72	71,08
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.928.080,48	8,72	1.012.821,25	5,99	531.152,67	10,87
Tipologia 300: Interessi attivi	181.337,31	0,82	147.966,98	0,88	22.265,39	0,46
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4.416.547,51	19,97	2.883.453,58	17,06	860.130,18	17,60
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	22.117.537,89	100,00	16.898.920,55	100,00	4.887.948,96	100,00

Nella tabella seguente viene presentato il confronto di ciascuna tipologia con i valori accertati negli anni 2020 e 2021.

TITOLO 3 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2020	2021	2022
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.665.518,81	13.877.412,66	15.591.572,59
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.419.804,01	1.082.135,64	1.928.080,48
Tipologia 300: Interessi attivi	127.841,72	105.647,19	181.337,31
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	39.626,40	32.436,40	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.615.081,58	3.529.293,11	4.416.547,51
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	13.867.872,52	18.626.925,00	22.117.537,89

1.4 Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, ovvero delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4 il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

TITOLO 4 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	%	INCASSI COMPETENZA 2022	%	INCASSI C/RESIDUI 2022	%
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.778.688,51	47,95	3.979.420,45	38,84	734.045,98	65,67
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	196.074,29	1,63	190.515,94	1,86	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	6.075.895,78	50,42	6.075.379,78	59,30	383.803,75	34,33
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	12.050.658,58	100,00	10.245.316,17	100,00	1.117.849,73	100,00

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 4 ammontano a complessivi € 12.050.658,58.

I valori percentuali esprimono in modo ancor più evidente il rapporto proporzionale tra le varie tipologie sia con riferimento alla gestione di competenza che a quella di cassa.

Proiettando l'analisi nell'ottica triennale, invece, l'andamento delle entrate, articolate nelle varie tipologie del titolo, evidenzia una situazione corrispondente a quella riportata nella tabella che segue:

TITOLO 4 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2020	2021	2022
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.877.755,66	3.883.064,25	5.778.688,51
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	721.297,79	414.487,05	196.074,29
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	976.227,71	6.376.685,94	6.075.895,78
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	3.575.281,16	10.674.237,24	12.050.658,58

1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

TITOLO 5 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	%	INCASSI COMPETENZA 2022	%	INCASSI C/RESIDUI 2022	%
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	62.866,35	100,00
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	62.866,35	100,00

Anche nel caso delle entrate del Titolo 5, proiettando l'analisi nell'ottica triennale, l'andamento per tipologia evidenzia una situazione riportata nella tabella che segue:

TITOLO 5 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2020	2021	2022
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	1.073.120,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.073.120,00	0,00

1.6 Entrate da accensione prestiti

L'ente nel corso dell'esercizio 2022 non ha fatto ricorso all'indebitamento

TITOLO 6 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	%	INCASSI COMPETENZA 2022	%	INCASSI C/RESIDUI 2022	%
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Va rilevato come siano incluse nelle accensioni di prestiti anche le anticipazioni di liquidità diverse dalle anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente. Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come "operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio". Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno.

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera l) del D.Lgs. n. 118/2011 deve essere riportato l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Garanzie prestate a favore di PA e altri soggetti	Tipologia	Importo
a favore dell'Istituto Credito Sportivo a garanzia del prestito di complessivi euro 165.000,00 nell'interesse dell'Associazione sportiva dilettantistica "Gruppo Sportivo Rondo Dinamo";	Polizza fideiussoria passiva art. 207 Tuel	124.460,83
Fideiussione a favore dell'istituto Credito Sportivo a garanzia del prestito di euro 480.000,00 nell'interesse dell'Associazione sportiva dilettantistica "SESTO 2012"	art 207 Tuel	405.954,91

Si rileva inoltre che la fideiussione non costituisce impegno contabile in quanto non dà origine a movimenti finanziari se non dopo l'effettiva inadempienza dell'obbligato principale. Tuttavia il Comune si impegna a descrivere nel proprio bilancio, con una deliberazione di variazione, e solo nel caso in cui il mutuatario mancasse al puntuale ed esatto adempimento delle sue obbligazioni, le somme che l'istituto bancario comunicherà, corrispondenti all'importo di escussione della garanzia.

1.7 Entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il Titolo 7 delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tali entrate sono contabilizzate in tale titolo e non tra le accensioni dei prestiti come nel caso di altre anticipazioni di liquidità perché, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente. Esse infatti, sono destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono state contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate.

Va ricordato che al fine di consentirne la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Per quanto attiene il 2022, si rappresenta che non si è fatto ricorso durante l'esercizio alle anticipazioni di tesoreria. L'ente inoltre nel corso del 2022 non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del D.L. n. 35/2013 e successive integrazioni e modificazioni.

2 Analisi delle spese

Dal lato della spesa l'analisi delle risultanze della gestione 2022 si arricchisce di complessità. I dati che seguono non solo verranno esaminati per natura, secondo l'aggregazione per essi prevista dal piano dei conti integrato; saranno, infatti, ulteriormente dettagliate le risultanze della gestione per missioni e programmi. Tali fattori sono elementi dirimenti in sede autorizzatoria, poiché mostrano le modalità ed i settori strategici di utilizzo delle risorse da parte dell'ente.

Secondo l'articolazione di primo livello del piano dei conti integrato, si distinguono i seguenti titoli:

- *"Titolo 1", che riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;*
- *"Titolo 2", che presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;*
- *"Titolo 3", che descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);*
- *"Titolo 4", che evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;*
- *"Titolo 5", che sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;*
- *"Titolo 7", che riassume le somme per partite di giro. Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.*

Leggendo i dati di bilancio secondo la suesposta classificazione è possibile osservare come la situazione delle spese relativamente all'anno 2022 nel nostro ente si presenta come riportato nelle tabelle seguenti.

TITOLI	IMPEGNI 2022	%	PAGAMENTI C/COMPETENZA 2022	%	PAGAMENTI C/RESIDUI 2022	%
TITOLO 1 - Spese correnti	76.449.677,43	79,54	67.269.170,31	79,61	10.457.494,51	79,33
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	6.824.530,76	7,10	6.129.247,22	7,25	824.385,90	6,25
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	16.649,95	0,13
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	924.930,40	0,96	924.930,40	1,09	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.921.171,64	12,40	10.177.328,77	12,04	1.884.094,22	14,29
TOTALE TITOLI	96.120.310,23	100,00	84.500.676,70	100,00	13.182.624,58	100,00

TITOLI	IMPEGNI			Differenze	
	2020	2021	2022	Differenza 2022 - 2021	Differenza 2022 - 2020
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	68.055.887,09	73.433.422,73	76.449.677,43	3.016.254,70	8.393.790,34
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	6.032.894,73	5.273.550,16	6.824.530,76	1.550.980,60	791.636,03
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	516.366,67	4.088.502,53	924.930,40	-3.163.572,13	408.563,73
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	9.931.133,41	9.820.541,21	11.921.171,64	2.100.630,43	1.990.038,23
TOTALE TITOLI	84.536.281,90	92.616.016,63	96.120.310,23	3.504.293,60	11.584.028,33

2.1 Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1 e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Dette spese, come anticipato, vanno disaggregate riportandole alle missioni di relativa pertinenza. Per un esame esclusivo delle spese solo a livello funzionale si rimanda alla sezione 2 della presente relazione.

Per esigenza di rappresentazione si riporteranno nelle tabelle a seguire le spese distinte per titoli di I livello, macroaggregati e Missione distinguendo separatamente la gestione degli impegni da quella dei pagamenti (in conto competenza e in conto residui).

IMPEGNI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	Altre spese correnti	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	20.020.777,48	1.294.907,56	47.738.290,91	3.869.745,67	709.165,97	0,00	204.077,01	2.612.712,83	76.449.677,43

PAGAMENTI C/COMPETENZA	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	Altre spese correnti	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	19.837.031,55	1.041.814,95	39.581.271,71	3.398.978,70	709.102,26	0,00	172.973,24	2.527.997,90	67.269.170,31

PAGAMENTI C/RESIDUI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	Altre spese correnti	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	147.030,82	180.278,33	8.318.382,65	1.349.169,68	15.973,58	0,00	87.792,08	358.867,37	10.457.494,51

Come già fatto per le entrate si riportano i dati delle spese correnti rilevati per l'ultimo triennio nella tabella a seguire:

TITOLO 1 - MISSIONI IMPEGNI	2020	2021	2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	19.690.240,24	14.933.413,51	16.830.429,99
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	3.787.646,67	4.096.028,15	4.064.761,22
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	4.285.548,51	7.742.463,81	8.145.558,89
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.507.406,10	1.669.645,42	1.558.263,79
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	533.671,34	555.447,22	596.679,69
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.779.001,22	3.163.033,06	3.947.326,63
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	15.552.261,55	17.430.757,36	14.005.354,73
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.158.080,27	3.615.050,97	4.681.548,76
MISSIONE 11 - Soccorso civile	16.702,48	19.804,73	20.320,33
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.532.878,14	19.071.725,14	21.503.805,12
MISSIONE 13 - Tutela della salute	55.294,77	25.768,84	6.098,78
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	419.151,53	409.953,35	444.209,08
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1.500,00	750,00	800,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	736.504,27	699.581,17	644.520,42
TOTALE TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	68.055.887,09	73.433.422,73	76.449.677,43

Nell'ambito della spesa corrente si sono susseguite nel tempo diverse disposizioni di legge che hanno inciso sulla programmazione degli enti. Di seguito si riportano alcune tra le voci principali delle spese correnti evidenziando per ognuna di esse l'eventuale vincolo imposto in materia di contenimento della spesa.

Spese di personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **24.208.578,87**;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **649.012,20**;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 163/2022 (Piano dei fabbisogni 2022-2024. Piano assunzioni 2022. Ridefinizione conseguente all'approvazione del Rendiconto di gestione 2021) l'Ente ha individuato il limite di spesa per l'anno 2022 ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, in euro **20.933.559,22** (Parere rilasciato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n.30 del 30 maggio 2022). Nell'anno 2022 l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, nell'importo definito nella delibera sopra citata

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. n. 112/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di € 411.296,5. Fanno eccezione gli incarichi di progettazione affidati ai sensi D.Lgs. n. 50/2016.

Le spese di rappresentanza

L'art.16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Le risultanze sono riportate nel prospetto allegato alla delibera di consiglio comunale di approvazione del rendiconto.

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti, è stato verificato il rispetto di quanto disposto dall'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Fondo di riserva

Il fondo di riserva (appartenente al macroaggregato 110 Altre spese correnti) è stato utilizzato con appositi prelevamenti per l'importo complessivo di € 261.050.

2.2 Spese in conto capitale

Con il termine "*Spesa in conto capitale*" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche in questo caso, per esigenza di rappresentazione si riporteranno nelle tabelle a seguire le spese distinte per titoli di I livello, macroaggregati e Missione distinguendo separatamente la gestione degli impegni da quella dei pagamenti (in conto competenza e in conto residui).

IMPEGNI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	6.763.016,25	61.514,51	0,00	0,00	6.824.530,76

PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	6.067.732,71	61.514,51	0,00	0,00	6.129.247,22

PAGAMENTI IN C/RESIDUI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	786.349,51	23.291,24	0,00	31.395,10	841.035,85

Come già fatto per le spese correnti, si riportano i dati delle spese in conto capitale rilevate per l'ultimo triennio nella tabella a seguire:

TITOLO 2 - MISSIONI IMPEGNI	2020	2021	2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	714.257,49	1.113.107,80	741.288,21
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	95.942,79	257.700,02	246.927,05
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.237.254,98	537.512,26	1.518.460,83
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	34.781,89	32.187,58	75.122,66
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	360.565,21	494.235,48	153.376,98
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	533.186,71	1.170.230,26	1.051.758,31
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	96.219,95	160.727,77	1.123.381,41
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.348.415,68	971.001,77	1.585.175,36
MISSIONE 11 - Soccorso civile	6.658,76	9.656,00	3.920,79
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	605.611,27	489.003,32	325.119,16
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	38.187,90	0,00
TOTALE TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	6.032.894,73	5.273.550,16	6.824.530,76

2.3 Spese per incremento attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo ad Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per macroaggregati del titolo, secondo quanto evidenziato nell'ultima tabella del presente paragrafo.

IMPEGNI	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PAGAMENTI IN C/RESIDUI	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Di seguito si riportano i dati delle spese per attività finanziarie rilevate per l'ultimo triennio.

TITOLO 3 - MISSIONI IMPEGNI	2020	2021	2022
TOTALE TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00

Dettaglio della norma n. 3 - Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

2.4 Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Sul titolo 4 insistono le modifiche apportate dal legislatore nel 2019 e nel 2021 al principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Vedi approfondimento 9: Anticipazione di liquidità in accensione di prestiti), che riportiamo sinteticamente a seguire, a introduzione della rappresentazione delle spese per rimborso prestiti di cui alle successive tabelle.

Per le anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 4, e successivi rifinanziamenti, gli enti locali applicano l'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106 (Vedi approfondimento 9: Anticipazione di liquidità in accensione di prestiti).

Per le anticipazioni di cui all'articolo 243-quinquies del decreto legislativo n. 267 del 2000, gli enti locali applicano le modalità di contabilizzazione definite in sede nomofilattica dalla Corte dei conti (deliberazioni della Sezione delle autonomie n. 33/2015 e n. 28/2017).

Per le anticipazioni di liquidità concesse a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter del decreto legislativo n. 267 del 2000, gli enti locali applicano le modalità di contabilizzazione definite dalla deliberazione della sezione delle autonomie n. 14 del 2013, salvo l'ipotesi di cui all'art. 43, del decreto legge n. 133 del 2014.

Per le altre anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l'esercizio gli enti locali procedono alle seguenti registrazioni:

- le entrate derivanti dall'anticipazione sono accertate nel titolo 6 delle entrate "Accensione di prestiti";
- nel titolo 4 di spesa, riguardante il rimborso dei prestiti, è iscritto un fondo anticipazione di liquidità, di importo pari alle anticipazioni di liquidità accertate nell'esercizio, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata;
- a seguito dell'incasso dell'anticipazione, le rate annuali di rimborso dell'anticipazione sono impegnate con imputazione a ciascuno degli esercizi in cui devono essere pagate (la quota capitale nel titolo 4 del rimborso prestiti e la quota interessi nel titolo 1 delle spese correnti). Per gli esercizi ancora non gestiti, si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento dell'anticipazione;
- il fondo di cui alla lettera b) è iscritto in entrata del bilancio dell'esercizio successivo, come quota del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione, per un importo corrispondente al fondo risultante dal relativo prospetto dimostrativo, ed è reiscritto in spesa al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio. Gli enti locali applicano l'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106 .

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la ripartizione dei macroaggregati rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2022 e, di seguito, sono confrontati i rispettivi valori riferiti al 2021 ed al 2020.

IMPEGNI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	0,00	0,00	924.930,40	0,00	924.930,40

PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	0,00	0,00	924.930,40	0,00	924.930,40

PAGAMENTI IN C/RESIDUI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5 Spese per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7 dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente titolo di spesa), il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Il prospetto che segue evidenzia l'andamento storico del periodo 2020/2022 del valore in esame.

TITOLO 5 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2022	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2022	%
TOTALE TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	100,00	0,00	100,00

3 Gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, comporta effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Totale Residui attivi	54.047.064,68
Totale Residui passivi	15.973.986,94
Apporto della gestione residui	38.073.077,74

Detti residui sono frutto al contempo del processo di riaccertamento che ha rideterminato la consistenza dei residui iniziali al 1° gennaio 2022, ai quali si sommano i residui attivi formati nel corso dell'esercizio di competenza.

3.1 Residui attivi

Come appena evidenziato al termine dell'esercizio 2022 si è registrata una consistenza di residui attivi pari a € 54.047.064,88.

Nella tabella che segue si riporta la consistenza dei residui complessivi al termine della gestione e il quadro degli incassi in conto residui realizzati nel 2022 sui residui attivi precedenti il 2021.

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui attivi	Residui iniziali	Residui riaccertati	% di scostamento	Incassi in C/Residui	Residui anni precedenti da incassare	Residui 2022	Residui totali
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.354.965,69	-3.066.722,09	-111,64	14.860.506,64	8.427.736,96	17.420.968,77	25.848.705,73
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	2.729.001,65	489.378,83	-82,07	2.312.397,13	905.983,35	2.871.904,37	3.777.887,72
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	19.219.020,06	-1.434.039,66	-107,46	4.887.948,96	12.897.031,44	5.218.617,34	18.115.648,78
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	3.172.938,85	-148.724,99	-104,69	1.117.849,73	1.906.364,13	1.805.342,41	3.711.706,54
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.987.838,05	0,00	-100,00	62.866,35	1.924.971,70	0,00	1.924.971,70
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	474.018,77	-19.153,63	-104,04	33.168,06	421.697,08	246.447,33	668.144,41
TITOLI	53.937.783,07	-4.179.261,54	-107,75	23.274.736,87	26.483.784,66	27.563.280,22	54.047.064,88

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, si riportano di seguito le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2017) e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lett.n):

- i residui attivi riferiti agli anni 2017 e precedenti sono costituiti da residui derivanti da entrate tributarie ed extratributarie riferite all'attività accertativa (compreso i ruoli coattivi) riferiti all'I.C.I., I.M.U., TASI e TARI – Titolo I° Entrata, alle sanzioni al C.D.S. con relativi ruoli coattivi, all'attività accertativa per il servizio mensa e altre tipologie di entrata, così come per le annualità successive.

Con riferimento ancora a quanto previsto dal dettato normativo, si evidenzia nella tabella a seguire i crediti che per la loro natura possono essere dichiarati inesigibili, ancorché non prescritti, e quindi stralciati dal conto del bilancio a seguito del processo di riaccertamento dei residui:

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI (Prov. MI)

ELENCO DEI CREDITI INESIGIBILI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO 2022
(art. 11, comma 4, lettera n), D.Lgs. n. 118/2011)

Riferimento al bilancio				Descrizione/Titolo giuridico	stralciati rendiconto 2022
tit	cap.	Anno Acc.	Num. Acc.		importo
1	10101.06.00069000	2017	2989	CONT TRIB - IMU AVVISI ACCERTAMENTO /VIOLAZIONI EMESSE NEL 2017 IN RISCOSSIONE COATTIVA	1.620.161,00
1	10101.06.00069000	2017	7590	CONT TRIB - IMU AVVISI ACCERTAMENTO /VIOLAZIONI EMESSE NEL 2017 IN RISCOSSIONE COATTIVA (LOTTO 5)	47.490,82
1	10101.06.00069000	2017	7591	CONT TRIB - IMU AVVISI ACCERTAMENTO /VIOLAZIONI EMESSE NEL 2017 IN RISCOSSIONE COATTIVA (LOTTO 4)	290.131,67
1	10101.06.00069000	2017	7592	CONT TRIB - IMU AVVISI ACCERTAMENTO /VIOLAZIONI EMESSE NEL 2017 IN RISCOSSIONE COATTIVA (LOTTO 6)	437.962,20
1	10101.06.00069000	2017	7619	CONT TRIB - RUOLO RISCOSSIONE COATTIVA IMU - LOTTO 9	396.555,74
1	10101.06.00069000	2017	7625	CONT TRIB - RUOLO IMU 2017 LOTTO 15	4.359,02
1	10101.06.00069000	2019	1037	CONT TRIB - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU PRESA D'ATTO APPROVAZIONE RUOLO RISC. COATTIVA LOTTO 10	12.453,77
1	10101.52.00087000	2017	7618	CONT TRIB - LOTTO 4 - Approvazione ruolo per la riscossione coattiva relativo a Tassa per l'Occupaz	3.837,07
1	10101.61.00103000	2017	76250223	ABACO - APPROVAZIONE ruolo coattivo n. TASSA RIFIUTI LOTTO 18 - Ante L.160-19_7615_21012021	612.530,78
1	10101.61.00103000	2017	76250224	TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE RUOLO LOTTO 24 ANNO 2017	720,00
1	10101.76.00102052	2017	7593	CONT TRIB - TASI AVVISI ACCERTAMENTO EMESSI NEL 2017 IN RISCOSSIONE COATTIVA (LOTTO 8)	8.027,49
1	10101.76.00102052	2017	7620	CONT TRIB - RUOLO RISCOSSIONE COATTIVA TASI LOTTO 11	552,64
1	10101.61.00103000	2017	2193/2017	TARES - TASSA RIFIUTI	397.785,10
1	10101.61.00103000	2016	2782/2020	ABACO-TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE RUOLO RISC COATTIVA - "LOTTO (17_7543_29092020)" ANNO IMP	141.504,68
					3.974.071,98
3	30100.02.00360000	2016	1841	Rette Civiche scuole artistiche e di lingue (A.S. 2014/2015)- Ruolo di riscossione n. 2016/004823	1.785,93
3	30100.02.00360000	2016	7183	Rette civiche scuole artistiche e di lingue. Approvazione ruoli di riscossione coattiva per gli anni	1.709,59
3	30100.02.00360000	2017	7604	Rette civiche scuole artistiche e di lingue. Approvazione ruoli di riscossione coattiva per gli anni	3.006,42
3	30100.03.00083000	2017	684	CONT TRIB - CANONE RICOGNITORIO ANNO 2017	14.832,05
3	30100.03.00344000	2016	7179	RUOLO LOTTO N. 8_5347_07092018 - AFFITTI SUBLOCAZIONI ANNO 2016	9.137,96
3	30100.03.00344000	2016	7190	RUOLO LOTTO N. 3_5087_19042018 AFFITTI SUBLOCAZIONI ANNO 2016	3.201,52
3	30100.03.00344000	2017	7599	RUOLO LOTTO N. 8_5347_07092018 - AFFITTI SUBLOCAZIONI ANNO 2017	8.774,85
3	30100.03.00344000	2017	7610	RUOLO LOTTO N. 3_5087_19042018 AFFITTI SUBLOCAZIONI ANNO 2017	1.106,64
3	30100.03.00400003	2016	7174	RUOLO LOTTO N. 8_5347_07092018 - AFFITTI LOCAZIONI ABITATIVE ANNO 2016	142.740,83
3	30100.03.00400003	2016	7185	RUOLO LOTTO N. 3_5087_19042018 AFFITTI LOCAZIONI ABITATIVE ANNO 2016	33.270,16
3	30100.03.00400003	2016	72000202	APPROVAZIONE RUOLO ABACO LOTTO N. 18_8549_24032022 LOCAZIONI ABITATIVE 2016	49.904,73
3	30100.03.00400003	2017	7596	RUOLO LOTTO N. 8_5347_07092018 - AFFITTI LOCAZIONI ABITATIVE ANNO 2017	153.544,31
3	30100.03.00400003	2017	7605	RUOLO LOTTO N. 3_5087_19042018 AFFITTI LOCAZIONI ABITATIVE ANNO 2017	21.239,57
3	30100.03.00400003	2017	76250225	APPROVAZIONE RUOLO ABACO LOTTO N. 18_8549_24032022 LOCAZIONI ABITATIVE 2017	49.175,72
3	30100.03.00401003	2016	7175	RUOLO LOTTO N. 8_5347_07092018 - AFFITTI LOCAZIONI NON ABITATIVE ANNO 2016	44,82
3	30100.03.00401003	2016	7186	RUOLO LOTTO N. 3_5087_19042018 AFFITTI LOCAZIONI NON ABITATIVE ANNO 2016	194,99
3	30100.03.00401003	2017	7606	RUOLO LOTTO N. 3_5087_19042018 AFFITTI LOCAZIONI NON ABITATIVE ANNO 2017	233,12

Riferimento al bilancio				Descrizione/Titolo giuridico	stralciati rendiconto 2022
tit	cap.	Anno Acc.	Num. Acc.		importo
3	30100.03.00459005	2016	7182	RUOLO LOTTO N. 8_5347_07092018 - AFFITTI ARRETRATI LOCAZIONI ABITATIVE ANNO 2016	206,56
3	30100.03.00459005	2017	7602	RUOLO LOTTO N. 8_5347_07092018 - AFFITTI ARRETRATI LOCAZIONI ABITATIVE ANNO 2017	309,84
3	30200.01.00328000	2017	7008	FORMAZIONE RUOLO COATTIVO RELATIVO ALLE VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE	1.420.664,29
3	30200.02.00326000	2016	5860	RECUPERO CONTRAVVENZIONI CDS ANNO 2013	1.342.225,22
3	30500.99.00338000	2016	7176	RUOLO LOTTO N. 8_5347_07092018 - SPESE LOCAZIONI ABITATIVE ANNO 2016	89.685,29
3	30500.99.00338000	2016	7187	RUOLO LOTTO N. 3_5087_19042018 RIMBORSO SPESE LOCAZIONI ABITATIVE ANNO 2016	9.697,64
3	30500.99.00338000	2016	72000203	APPROVAZIONE RUOLO ABACO LOTTO N. 18_8549_24032022R SPESE LOCAZIONI ABITATIVE 2016	29.923,56
3	30500.99.00338000	2017	7597	RUOLO LOTTO N. 8_5347_07092018 - SPESE LOCAZIONI ABITATIVE ANNO 2017	106.466,92
3	30500.99.00338000	2017	7607	RUOLO LOTTO N. 3_5087_19042018 RIMBORSO SPESE LOCAZIONI ABITATIVE ANNO 2017	6.131,08
3	30500.99.00338000	2017	76250226	APPROVAZIONE RUOLO ABACO LOTTO N. 18_8549_24032022 SPESE LOCAZIONI ABITATIVE 2017	28.295,24
3	30500.99.00343000	2016	7199	Accertamento di entrata per riscossione coattiva tramite la concessionaria Abaco S.p.A. per quote di	6.525,00
3	30500.99.00343000	2017	7623	Accertamento di entrata per riscossione coattiva tramite la concessionaria Abaco S.p.A. per quote di	7.000,00
3	30500.99.00343000	2017	7624	LOTTO 13_5873_17042019 - Ruolo per la riscossione coattiva tramite la concessionaria a titolo di rim	3.673,39
3	30500.99.00345000	2016	7180	RUOLO LOTTO N. 8_5347_07092018 - FONDO ROTATIVO EMERGENZE ABITATIVE ANNO 2016	975,00
3	30500.99.00345000	2017	7600	RUOLO LOTTO N. 8_5347_07092018 - FONDO ROTATIVO EMERGENZE ABITATIVE ANNO 2017	1.300,00
3	30500.99.00346000	2016	7181	RUOLO LOTTO N. 8_5347_07092018 - SPESE SUBLOCAZIONI ANNO 2016	9.476,22
3	30500.99.00346000	2016	7191	RUOLO LOTTO N. 3_5087_19042018 SPESE SUBLOCAZIONI ANNO 2016	5.113,32
3	30500.99.00346000	2017	7601	RUOLO LOTTO N. 8_5347_07092018 - SPESE SUBLOCAZIONI ANNO 2017	6.318,75
3	30500.99.00346000	2017	7611	RUOLO LOTTO N. 3_5087_19042018 SPESE SUBLOCAZIONI ANNO 2017	2.436,17
3	30500.99.00345000	2014	377/2020	FONDO ROTATIVO EMERGENZE ABITATIVE DGR 1032/2013	5.228,98
3	30500.99.00345000	2015	378/2020	FONDO ROTATIVO EMERGENZE ABITATIVE DGR 1032/2013	12.121,00
3	30500.99.00345000	2016	379/2020	FONDO ROTATIVO EMERGENZE ABITATIVE DGR 1032/2013	8.693,53
					3.596.370,21

TOTALE

7.570.442,19

3.2 Residui passivi

Al termine dell'esercizio 2022 si è registrata una consistenza di residui passivi pari € 15.973.986,94.

Nella tabella che segue si riporta la consistenza dei residui passivi complessivi al termine della gestione e il quadro dei pagamenti in conto residui. I dati sono riportati distintamente per natura e per missioni di riferimento.

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui passivi	Residui iniziali	Residui riaccertati	% di scostamento	Pagamenti in C/Residui	Residui anni precedenti da pagare	Residui 2022	Residui totali
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	13.933.279,31	-1.260.838,15	-109,05	10.457.494,51	2.214.946,65	9.180.507,12	11.395.453,77
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.979.949,14	-48.108,28	-102,43	824.385,90	1.107.454,96	695.283,54	1.802.738,50
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	16.649,95	-16.649,95	0,00	-16.649,95
TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.942.200,00	-9.504,03	-100,32	1.884.094,22	1.048.601,75	1.743.842,87	2.792.444,62
TITOLI	18.855.428,45	-1.318.450,46	-106,99	13.182.624,58	4.354.353,41	11.619.633,53	15.973.986,94

SEZIONE 4 - Risultato di amministrazione e verifica degli equilibri di bilancio

1 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati. Il principio sulla programmazione impone all'ente di richiamare nella relazione sulla gestione l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre.

In termini generali, si può innanzitutto osservare come nel caso del nostro ente, abbiano costituito quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- derivanti da legge (statale e/o regionale) o da principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria (che hanno individuato un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa);
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo le modalità stabilite di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

La quota accantonata del risultato di amministrazione dell'ente ha riguardato:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Su quest'ultima fattispecie si richiama la delibera n. 103, del 20 giugno 2018 della Corte dei Conti, sezione di controllo per la Liguria, con la quale la stessa ha sottolineato l'obbligatorietà dell'istituzione del fondo rischi per contenzioso legale negli enti locali, ritenendo sul punto corretta la modalità di

contabilizzazione contenuta nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria che dispone, nel caso di specie, l'obbligo di accantonamento in caso di soccombenza probabile.

Sullo stesso tema, con delibera n. 279/2018, la Corte dei conti, sezione di controllo per il Veneto, ha ulteriormente consolidato la posizione sul tema richiamando l'obbligatorietà della costituzione di un apposito fondo rischi in presenza di una obbligazione passiva condizionata all'esito del giudizio.

Ciò premesso si evidenzia come la gestione di esercizio abbia condotto a un risultato di amministrazione pari a € 50.047.139,85 con un fondo di cassa al 31 dicembre pari a € 38.926.397,08 in incremento/decremento rispetto al fondo di cassa iniziale pari a € 31.448.526,95.

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			31.448.526,95
Riscossioni	23.274.736,87	81.886.434,54	105.161.171,41
Pagamenti	13.182.624,58	84.500.676,70	97.683.301,28
Saldo di cassa al 31 dicembre			38.926.397,08
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			38.926.397,08
Residui attivi	26.483.784,46	27.563.280,22	54.047.064,68
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	4.354.353,41	11.619.633,53	15.973.986,94
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			3.873.072,56
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			23.079.262,41
Risultato di amministrazione al 31 dicembre			50.047.139,85

Nell'ambito di detto risultato di amministrazione si rinvia, per il dettaglio dei vincoli e degli accantonamenti, ai prospetti allegati al rendiconto di gestione.

Per quanto riguarda il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31/12/2022 si specifica che il fondo si riferisce a svalutazioni operate sulle seguenti entrate non ancora incassate:

- Tributo sui rifiuti
- Tassa occupazione suolo pubblico
- Canone unico patrimoniale
- Proventi lampade votive
- Refezione scolastica
- Rette asilo nido
- Canoni locazioni
- Sanzioni per violazione codice della strada

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, e in particolare nell'esempio n. 5.

Relativamente alla modalità di calcolo della media per le tipologie di entrata rilevanti ai fini della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, a rendiconto 2021 il fondo è stato calcolato applicando il criterio della media semplice dei rapporti annui, in linea con la scelta attuata negli esercizi precedenti.

Per il calcolo della percentuale di riscossione del quinquennio precedente ci si è avvalsi, per la sola parte corrente, delle disposizioni di cui all'art. 107-bis. DL 18/2020: *“A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 2 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021”.*

Nel prospetto che segue son dettagliati gli importi degli accantonamenti per singola tipologia di entrata, così riassumibili:

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - RENDICONTO 2022

METODO DI CALCOLO A) - MEDIA RAPPORTI ANNUI

(*) applicazione art. 107-bis. DL 18/2020 (riscossioni anno 2019)

Capitolo	Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020 (*)	Anno 2021 (*)	Anno 2022	MEDIA 2022	FONDO 2022 (100-media)	Residui complessivi al 31 dic 2022
	Accertamenti residui al 1 gennaio	26.791.729,48	30.973.705,81	28.850.454,12	31.126.689,23	30.950.730,12			32.545.651,11
69	IMU AVVISI ACCERTAMENTO/VIOLAZIONI	4.336.324,99	4.461.141,77	3.968.331,87	3.859.328,91	3.494.271,40			122.074,41
87	TOSAP AVVISI DI ACCERTAMENTO	111.680,02	75.330,56	52.658,10	18.050,31	19.719,09			39.400,01
90	TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	176.985,61	271.739,53	587.804,26	163.809,30	144.633,47			129.424,64
97	RECUPERO TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	369.322,33	373.230,81	327.635,38	335.662,00	35.868,95			27.000,04
103-103/1	TARI - TASSA RIFIUTI/TARES	7.549.878,63	8.953.432,20	9.623.421,21	13.114.599,07	12.742.310,13			18.095.744,09
									18.413.643,19
315	PENE PECUNIARIE PER CONTRAVV.REGOLAM.DA PRIVATI/FAMIGLIE	15.514,42	18.936,27	6.020,70	16.171,06	20.238,00			560.158,52
324	PENE PECUNIARIE PER CONTRAVVENZIONI REGOLAMENTARI DA IMPRESE								8.054,70
325/50	PENE PECUNIARIE PER CONTRAVV.STRADALI DA IMPRESE								97.756,10
325	PENE PECUNIARIE PER CONTRAVV.STRADALI da famiglie	726.014,21	4.083.655,49	3.989.584,33	4.345.972,25	4.320.553,66			6.312.379,91
326	RECUPERO CONTRAVVENZIONI CDS	1.628.434,29	2.225.070,73	1.614.757,65	1.458.060,24	1.458.839,21			54.357,87
328	RECUPERO CONTRAVVENZIONI	4.303.530,05	2.092.706,69	1.600.630,26	1.512.774,94	1.480.521,04			6.428,90
									7.039.136,00
83	CANONE RICOGNITORIO	93.444,71	95.100,71	99.390,55	68.832,46	56.322,84			38.369,79
88- 88/50	CANONE PATRIMONIALE UNICO					476.012,94			300.531,53
312099	PROVENTO LAMPADE VOTIVE	221.258,73	226.275,33	96.683,73	95.598,58	122.253,28			190.513,94
344 -344/1	AFFITTI SUBLOCAZIONI	73.566,13	95.420,62	66.295,14	71.531,37	80.300,90			99.635,53
386	RECUPERO RETTE ASILI NIDO	118.276,79	110.153,89	105.561,12	102.101,23	955,68			8.777,43
387	RETTE FUNZIONAMENTO ASILI NIDO	294.959,33	351.654,71	338.129,26	316.327,92	212.706,12			264.600,13
391	RECUPERO SCUOLE RETTE RIMBORSO REFEZIONE	757.724,53	731.830,70	629.144,40	3.243,35	10.137,32			56.190,75
393	SCUOLE - RETTE REFEZIONE	971.569,77	1.298.960,27	1.119.829,89	901.338,08	665.133,54			636.542,22
400/3	LOCAZIONI ABITATIVE STABILI DIVERSI - AFFITTI	2.309.875,78	2.584.277,62	1.843.093,29	2.239.777,40	2.698.234,28			2.613.684,94
401/3 - 335/1	LOCAZIONI NON ABITATIVE STABILI DIVERSI - AFFITTI	182.944,42	86.964,69	199.001,47	219.778,42	307.189,53			319.195,70
401/6- 401/5- 401/4	CONCESSIONI D'USO	325.632,59	439.369,78	597.876,04	368.718,91	285.768,79			261.765,34
401/07	CONCESSIONI D'USO (IVA)				5.189,15	8.191,42			64.311,42
									4.854.118,72
343	RIMBORSO ALLOGGI LOCAZIONE TEMPORANEA	38.902,28	38.788,91	59.915,85	48.107,98	47.596,48			30.399,26
346	SPESE SUBLOCAZIONI	101.218,98	113.463,40	83.533,86	85.350,45	107.811,31			109.056,90
341	LOCAZIONI NON ABITATIVE STABILI DIVERSI RIMBORSO SPESE	72.977,58	87.605,92	217.983,46	89.376,46	52.897,51			42.956,74
338	LOCAZIONI ABITATIVE STABILI DIVERSI RIMBORSO SPESE	1.500.562,31	1.647.464,21	1.112.041,30	1.175.858,39	1.368.356,31			1.322.433,38
700000	AMBIENTE - ENTRATE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DI PENALI CONTRATTUALI	-	-	-	-	222.775,92			222.775,92
73300	RIMBORSI E CREDITI DA SOCIETA' PARTECIPATE	511.131,00	511.131,00	511.131,00	511.131,00	511.131,00			511.131,00
									2.238.753,20
	INCASSI C/RESIDUI	2.476.790,20	3.088.919,47	3.087.315,17	3.100.683,77	5.620.929,10			
69	IMU AVVISI ACCERTAMENTO/VIOLAZIONI	149.691,36	382.396,35	382.396,35	382.396,35	410.442,87			
87	TOSAP AVVISI DI ACCERTAMENTO	10.218,94	2.812,70	2.812,70	2.812,70	15.391,70			
90	TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	67.325,50	85.100,68	85.100,68	85.100,68	15.208,83			
97	RECUPERO TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	51.201,83	61.632,53	61.632,53	61.632,53	33.644,45			
103-103/1	TARI - TASSA RIFIUTI	873.064,01	963.727,36	963.727,36	963.727,36	3.393.586,51			
									-
315	PENE PECUNIARIE PER CONTRAVV.REGOLAM.DA PRIVATI/FAMIGLIE	2.289,15	7.625,00	6.020,70	16.337,76	30.892,23			
324	PENE PECUNIARIE PER CONTRAVVENZIONI REGOLAMENTARI DA IMPRESE	-	-	-	-	-			
325/50	PENE PECUNIARIE PER CONTRAVV.STRADALI DA IMPRESE	-	-	-	-	-			

325	PENE PECUNIARIE PER CONTRAVV.STRADALI	240.159,36	233.490,71	233.490,71	233.490,71	349.949,07			
326	RECUPERO CONTRAVVENZIONI CDS ANNO 2013	215.216,57	298.714,01	298.714,01	298.714,01	101.572,72			
328	RECUPERO CONTRAVVENZIONI	62.878,81	54.076,32	54.076,32	54.076,32	48.738,65			
									-
83	CANONE RICOGNITORIO	12.940,00	6.417,00	6.417,00	6.417,00	3.121,00			
88- 88/50	CANONE PATRIMONIALE UNICO					578.298,94			
312099	PROVENTO LAMPADE VOTIVE	11.251,15	9.470,33	9.470,33	9.470,33	8.265,82			
344 -344/1	AFFITTI SUBLOCAZIONI	11.924,95	7.557,88	7.557,88	7.557,88	847,79			
386	RECUPERO RETTE ASILI NIDO	8.223,86	4.703,91	4.703,91	4.703,91	955,68			
387	RETTE FUNZIONAMENTO ASILI NIDO	95.569,42	123.010,62	123.010,62	123.010,62	164.636,36			
391	RECUPERO SCUOLE RETTE RIMBORSO REFEZIONE	29.349,99	42.054,07	42.054,07	42.054,07	10.137,32			
393	SCUOLE - RETTE REFEZIONE	98.419,06	177.030,46	177.030,46	177.030,46	28.591,32			
401/3 - 335/1	LOCAZIONI ABITATIVE STABILI DIVERSI - AFFITTI	203.458,20	256.311,38	256.311,38	256.311,38	196.536,82			
'401/3	LOCAZIONI NON ABITATIVE STABILI DIVERSI - AFFITTI	104.935,39	13.401,72	13.401,72	13.401,72	19.645,32			
401/6- 401/5- 401/4	CONCESSIONI D'USO	41.334,84	2.006,10	2.006,10	2.006,10	69.473,02			
401/07	CONCESSIONI D'USO (IVA)				3.051,54	8.191,42			
									-
343	RIMBORSO ALLOGGI LOCAZIONE TEMPORANEA	338,56	498,60	498,60	498,60	698,31			
346	SPESE SUBLOCAZIONI	10.724,70	11.680,61	11.680,61	11.680,61	692,44			
341	LOCAZIONI NON ABITATIVE STABILI DIVERSI RIMBORSO SPESE	9.529,70	5.129,58	5.129,58	5.129,58	13.602,41			
338	LOCAZIONI ABITATIVE STABILI DIVERSI RIMBORSO SPESE	166.744,85	340.071,55	340.071,55	340.071,55	117.808,10			
700000	AMBIENTE - ENTRATE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DI PENALI CONTRATTUALI	-	-	-	-	-			
73300	RIMBORSI E CREDITI DA SOCIETA' PARTECIPATE	-	-	-	-	-			
									-
	% INCASSATO/ACCERTATO	9,24%	9,97%	10,70%	9,96%	18,16%	11,61%	88,39%	FCDE avanzo 2022 parte corrente
									28.767.101,02

Capitolo	Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	MEDIA 2022	FONDO 2022 (100-media)	Residui complessivi al 31 dic 2022
	Accertamenti residui al 1 gennaio	1.063.580,46	970.255,77	941.786,46	931.183,68	887.798,77			556.070,94
840001	Contributi di costruzione (OO.UU. Primaria, smaltim rif., costo costruzione)	58.881,14	41.595,48	41.595,48	41.595,48	17.627,69			17.627,69
841000	Monetizzazione obblighi da convenzione	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00			190.000,00
									17.627,69
783000	Alienazioni aree	158.132,11	158.132,11	158.132,11	158.132,11	158.132,11			158.132,11
781000	Alienazioni immobili	509.665,00	390.466,62	361.997,31	351.997,31	332.580,19			332.580,19
									490.712,30
2697000	Contributo Cariplo - Progetto "La lunga estate fresca"		31.501,00	31.501,00	30.898,22	30.898,22			-
866101	Villa Mylius Contributo Cariplo	36.902,21	48.560,56	48.560,56	48.560,56	48.560,56			47.730,95
									47.730,95
	INCASSI C/RESIDUI	55.864,04	28.469,31	10.000,00	19.417,12	0,00			
840001	Contributi di costruzione (OO.UU. Primaria, smaltim rif., costo costruzione)	17.285,66	0,00	0,00	0,00	0,00			
841000	Monetizzazione obblighi da convenzione								
783000	Alienazioni aree	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
781000	Alienazioni immobili	38.578,38	28.469,31	10.000,00	19.417,12	0,00			
2697000	Contributo Cariplo - Progetto "La lunga estate fresca"		0,00	0,00	0,00	0,00			
866101	Villa Mylius Contributo Cariplo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	% INCASSATO/ACCERTATO	5,25%	2,93%	1,06%	2,09%	0,00%	2,27%	97,73%	FCDE avanzo 2022 parte capitale
									543.448,13

2 Verifica degli Equilibri di bilancio

Come accennato in premessa, nel 2019, hanno cessato di avere applicazione per gli enti locali gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, inerenti alla disciplina del pareggio di bilancio.

In particolare, l'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto che gli enti locali a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018:

- utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
- si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Quest'ultima informazione si desume, secondo la normativa vigente, attraverso il prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione di cui all'allegato n. 10 del citato decreto n.118/2011.

Partendo da detto prospetto, si evidenzia che nel 2022 l'ente ha registrato un risultato di competenza pari a € 19.099.517,87, come evidenziato nella tabella che segue

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		16.232.799,55
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	21.557,53
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.732.183,420
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		13.479.058,60
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	3.463.165,32
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		10.015.893,28
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1		2.866.718,32
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	19.303,63
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.579.862,75
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.267.551,94
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.267.551,94
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		19.099.517,87
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	40.861,16
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	4.312.046,17
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		14.746.610,54
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		14.746.610,54

2.1 Equilibrio complessivo di parte corrente

Per quanto attiene l'equilibrio di parte corrente, dettagliato a seguire, l'ente ha registrato un risultato di competenza di parte corrente pari nell'esercizio a € 16.232.799,55.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio di parte corrente		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.177.691,42
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	85.477.884,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	76.449.677,43
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.873.072,56
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	924.930,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		8.407.895,57
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	5.847.394,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.273.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	295.491,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		16.232.799,55
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	21.557,53
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.732.183,42
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		13.479.058,60
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	3.463.165,32
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		10.015.893,28

A seguire si riepiloga la quota di risultato di parte corrente considerato ai fini della copertura degli investimenti pluriennali mettendo in evidenza tra gli altri l'utilizzo del risultato di amministrazione usato per il finanziamento di spese correnti.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O1) Risultato di competenza di parte corrente		16.232.799,55
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazioni di liquidità	(-)	5.847.394,98
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	21.557,53
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	3.463.165,32
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.732.183,42
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		4.168.498,30

2.2 Equilibrio complessivo in conto capitale e comprensivo delle operazioni finanziarie

Per quanto attiene, invece, l'Equilibrio in conto capitale si evidenzia un risultato di competenza di parte capitale pari a € 2.866.718,32, come di seguito illustrato.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio in conto capitale		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.387.109,12
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	18.310.252,79
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	12.050.658,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.273.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	295.491,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.824.530,76
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	23.079.262,41
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1		2.866.718,32
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	19.303,63
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.579.862,75
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.267.551,94
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.267.551,94

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio complessivo comprensivo delle operazioni finanziarie non già incluse nei precedenti equilibri		
O1) Risultato di competenza di parte corrente	(+)	16.232.799,55
Z1) Risultato di competenza di parte capitale	(+)	2.866.718,32
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		19.099.517,87
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	40.846,16
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	4.312.046,17
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		14.746.610,54
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		14.746.610,54

Dall'equilibrio complessivo in conto capitale si perviene al già citato equilibrio complessivo considerando anche le operazioni finanziarie non già ricomprese nei precedenti saldi come dettagliato a seguire:

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		16.232.799,55
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazioni di liquidità	(-)	5.847.394,98
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	21.557,53
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	3.463.165,32
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.732.183,42
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		4.168.498,30

3 Fondo pluriennale vincolato

Come previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, elemento rilevante nell'assetto contabile previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 per gli enti locali è il fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Come è noto, il FPV garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso; l'istituto nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata e di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

3.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritto nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2020	2021	2022
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	2.168.424,17	2.091.044,65	4.177.691,42
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	13.976.868,89	12.104.531,20	18.310.252,79
Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate FPV	16.145.293,06	14.195.575,85	22.487.944,21

3.1.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore dei citati fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa	2020	2021	2022
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	2.091.044,65	4.177.691,42	3.873.072,56
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	12.104.531,20	18.310.252,79	23.079.262,41
Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Spese FPV	14.195.575,85	22.487.944,21	26.952.334,97

Rispetto all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione va sottolineato come il FPV sia risultato immediatamente utilizzabile, a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, per cui è stato possibile procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario), e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo).

Questo ha permesso all'ente, nel corso dell'esercizio, di attenersi strettamente alla tempistica di pagamento prevista nell'ambito dei singoli cronoprogrammi delle attività programmate, drenando le risorse a copertura delle stesse dagli stanziamenti previsti in sede di formazione del FPV.

Appare giusto il caso di ricordare come dal lato delle spese sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non sia possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. Questo giustifica la presenza del campo afferente gli stanziamenti in previsione ma nessun ulteriore elemento contabile in fase di gestione.

SEZIONE 5 - Enti e organismi strumentali e società controllate e partecipate

Nel corso dell'esercizio 2022, il Comune, effettuando l'attività di controllo di cui all'art. 147-quater D.Lgs. n. 267/2000, ha monitorato l'andamento finanziario dei propri enti strumentali, organismi di diritto pubblico e società partecipate.

Tutti gli enti strumentali, organismi di diritto pubblico e società partecipate hanno costituito il Gruppo Amministrazione Pubblica comunale o Gap 2022 e, tra questi, solo alcuni rientreranno nel perimetro di consolidamento ai fini della redazione del prossimo bilancio consolidato 2022 in scadenza al 30 settembre 2023.

I rendiconti o bilanci di esercizio di tutti gli enti ed organismi strumentali del Comune sono stati pubblicati sul sito, nella rispettiva Sezione Amministrazione Trasparente. L'accessibilità e la consultazione online delle risultanze contabili anche dei soggetti giuridici di cui il Comune si avvale per l'esternalizzazione dei propri servizi, è garanzia della piena conoscibilità e trasparenza dell'azione di governo dell'ente locale considerato nel suo complesso.

Segue l'elenco di tali enti

Denominazione	C.F./P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazioni	% partecipazione al 31/12/2021	Totale Attivo	Valore della produzione €	Patrimonio Netto €	Risultato di esercizio €
Cap Holding Spa	13187590156	Società partecipata	Diretta	9,98%	12.326.031.636,00	379.944.945,00	848.111.110,00	27.206.773,00
ZeroC Spa (ex CORE Spa)	85004470150	Società partecipata	Diretta/Indiretta tramite CAP HOLDING	15,58%	4.584.065,00	3.300.529,00	3.775.178,00	160.029,00
Proaris Srl	05152840962	Società partecipata	Diretta	40,00%	5.923.092,00	720.153,00	5.149.471,00	- 55.661,00
CSBNO	11964270158	Ente strumentale partecipato	Diretta	11,14%	4.080.003,00	6.164.331,00	599.698,00	1.927,00
Parco Nord	80101350157	Ente strumentale partecipato	Diretta	5,70%	40.005.144,00	5.994.443,11	32.777.578,41	669.262,49
Afol Metropolitana	08928300964	Ente strumentale partecipato	Diretta	2,44%	20.088.417,00	24.509.031,00	4.689.529,00	83.261,00
Fondazione La Pelucca	00987080967	Ente strumentale Partecipato	Diretta	50,00%	14.288.306,00	9.930.479,00	3.279.718,00	49.772,00
Fondazione di partecipazione GeneriAmo	97849340159	Ente strumentale controllato	Diretta	100,00%	998.508,00	1.167.838,00	282.734,00	28.181,00
Centro Studi PIM	80103550150	Ente strumentale partecipato	Diretta	1,93%	1.870.508,00	1.876.827,00	1.276.934,00	- 66.416,00
Fondazione Comunitaria Nord Milano	05475200969	Ente strumentale partecipato	Diretta	3,30%	18.486.535,00	1.808.984,00	16.126.290,00	-
Amiaque Srl (consolidata tramite CAP HOLDING)	03988160960	società partecipata indirettamente	indiretta tramite CAP HOLDING	9,98%	147.156.821,00	162.662.511,00	81.786.517,00	2.736.615,00
CTP - Consorzio Trasporti Pubblici Spa in liquidazione	85004490158	Società partecipata	Diretta	41,71%				
CIMEP - Consorzio Milanese Edilizia Popolare in liquidazione	80101970152	Ente strumentale partecipato	Diretta	35,00%				
FONDAZIONE ISEC	94587750152	Ente strumentale partecipato	Diretta	33,33%				
Fondazione CAP	9057070154	Ente strumentale partecipato indirettamente	indiretta tramite CAP HOLDING	9,98%				
Rocca Brivio Sforza Srl in liquidazione	7007600153	società partecipata indirettamente	indiretta tramite CAP HOLDING	5,09%				
FPMCI – Fondo provinciale milanese per la cooperazione internazionale	97478690155	Ente strumentale partecipato	Diretta	4,54%				
Fondazione I.T.S Meccatronica	08591770964	Ente strumentale partecipato	Diretta	3,70%				

Nei confronti di tali enti, sono state acquisite tutte le informazioni necessarie per accertarne la sana gestione finanziaria o, al contrario, riscontrare comportamenti distorsivi che potessero generare squilibri sul bilancio comunale. E' stata effettuata l'attività ricognitiva dei rapporti creditori/debitori tra Comune e tali enti strumentali e partecipati ed è stata redatta la nota informativa ai sensi dell'art. 11, co. 6, D.Lgs. n. 118/2011. Tale documento è allegato alla deliberazione di approvazione del rendiconto e ad esso il Comune rinvia per consultare, nel dettaglio, gli scostamenti dei suoi crediti/debiti verso i propri organismi e società e leggerne le rispettive motivazioni.

La nota informativa è stata redatta secondo i seguenti adempimenti:

- rilevazione nelle scritture contabili del Comune di tutti i debiti-crediti verso i propri enti/società, senza alcuna distinzione in base alla natura o fonte;
- sottoposizione dei dati così raccolti al collegio dei revisori dei conti per la loro asseverazione;
- invio dei dati asseverati alle società partecipate ed a tutti gli altri enti ed organismi strumentali per il confronto con le risultanze delle contabilità societarie;
- asseverazione dei dati rilevanti da parte dell'organo di revisione della società partecipata o degli altri organi competenti che hanno fornito un analitico riscontro dell'eventuale concordanza o discordanza con le risultanze presenti nel bilancio dell'ente.

Dell'esito della nota informativa si terrà conto anche ai fini della prossima revisione ordinaria delle società partecipate che verrà effettuata entro 31.12.2023 ai sensi dell'art. 20 TUSP.

SEZIONE 6 - Contabilità economico-patrimoniale

L'ente, va segnalato, è soggetto alla redazione della contabilità economico-patrimoniale non potendo beneficiare della deroga generalizzata prevista dal TUEL, all'articolo 232, comma 2, con riferimento ai soli comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Le risultanze riportate nei prospetti allegati al rendiconto di gestione seguono le modalità ordinarie di redazione della contabilità economico-patrimoniale previste dal decreto legislativo n. 118/2011.

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Per il dettaglio delle singole voci si rimanda ai prospetti allegati al rendiconto di gestione.

1 Il conto economico

Con riferimento al nostro ente, si rappresenta a seguire il risultato economico dell'esercizio che è conseguito alle risultanze dell'esercizio. Il risultato finale è costituito dalla somma algebrica di risultati economici parziali delle cinque distinte gestioni integrate, a correzione del risultato d'esercizio, delle imposte, le cui analisi dettagliate verranno esposte nel prosieguo della trattazione.

Per l'anno 2022 è stato registrato un risultato di esercizio positivo pari ad € 5.581.462,76; rispetto all'anno 2021 dove il risultato è stato pari a € 5.935.549,99 si registra una variazione di - € 354.087,23 pari al - 5,97%.

1.1 Criteri di costruzione

Sulla determinazione delle componenti di conto economico hanno inciso i criteri stabiliti nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui Allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 e le relative regole di integrazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale, sulle quali si sono innestate le modifiche apportate al principio dal Decreto ministeriale 1° settembre 2021.

In termini generali, pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono stati rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

In accordo alle regole di integrazione previste dal principio contabile, a tale regola di carattere generale si è derogato nei seguenti casi:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale), rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento non determina la rilevazione di ricavi. L'accertamento delle entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro" determina solo la rilevazione di crediti. Gli accertamenti delle entrate del titolo 6 "accensione di prestiti" e da riduzione di depositi bancari non determinano la registrazione di crediti dell'ente nelle scritture della contabilità economico patrimoniale;
- le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi, escluse le concessioni di crediti e l'incremento dei depositi bancari il cui impegno non determina neanche la registrazione di debiti dell'ente;
- le entrate e le spese relative al credito IVA e debito IVA, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- gli accertamenti effettuati a valere della voce del piano finanziario E.3.05.99.02.001 "Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)" che non determinano la formazione di ricavi, e la liquidazione degli impegni correlati a tali entrate, assunti a carico degli stanziamenti di spesa riguardanti gli incentivi tecnici e il fondo risorse finanziarie di cui all'articolo 113, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, che non determina la formazione di costi;
- gli accertamenti derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3 relativi a entrate di competenza economica di esercizi precedenti non determinano la formazione di ricavi/proventi negli esercizi di imputazione delle entrate rateizzate. La rateizzazione dei crediti non incide sulla competenza economica dei relativi ricavi/proventi.

Riconoscimento dei ricavi

I proventi correlati all'attività istituzionale sono stati riconosciuti solo se, a fine anno: (1) è stato completato il processo produttivo/erogativo dei beni o dei servizi resi, (2) l'erogazione del bene o del servizio è realmente avvenuta (con il passaggio sostanziale del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi).

I proventi acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione (come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari) sono stati riconosciuti se nell'esercizio si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento) e tali risorse sono risultate impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti a destinazione vincolata correnti e le imposte di scopo sono stati riconosciuti con riferimento agli oneri alla cui copertura sono destinati.

Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, il riconoscimento, per un importo proporzionale all'onere finanziato, è avvenuto con riferimento agli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (procedura di ammortamento attivo, con iscrizione della quota a carico dei successivi esercizi nella voce "*Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti*" del passivo patrimoniale).

Imputazione economica dei costi

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono stati correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Il loro riconoscimento è stato effettuato: (1) per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati, (2) in mancanza di una più diretta associazione, per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica (ad esempio il processo di ammortamento), (3) per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo stesso.

Struttura del conto economico

Il conto economico si compone delle seguenti sezioni:

- A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE
- B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE
- C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI
- D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE
- E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Si ricorda, in questa sede, che i conti elementari che formano a livello aggregato le componenti delle suesposte sezioni derivano dall'applicazione del modulo economico del piano dei conti integrato, nel cui ambito sono definite anche le confluenze tra base gestionale e schemi di sintesi.

Per l'analisi delle varie sezioni del conto economico si rinvia ai documenti allegati al rendiconto della gestione.

Nell'ambito delle componenti negative rientrano le Quote di ammortamento dell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale secondo le percentuali riportate a seguire.

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Tipologia beni	Coefficiente annuo
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%		
Automezzi ad uso specifico	10%	Materiale bibliografico	5%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Macchinari per ufficio	20%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Impianti e attrezzature	5%	Strumenti musicali	20%
Hardware	25%	Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%		

1.4 Il risultato della gestione

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra proventi e costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico e rappresenta il risultato dell'attività caratteristica dell'ente, depurata degli effetti prodotti dalle aziende speciali e partecipate.

Il valore, ottenuto sottraendo al totale della classe A) "Componenti positivi della gestione" il totale della classe B) "Componenti negativi della gestione", misura l'economicità di quella parte della gestione operativa, svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere una immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

1.5 Proventi ed oneri finanziari

Oltre alla gestione caratteristica dell'ente, è necessario considerare anche quelle gestioni "extracaratteristiche" che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo.

Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria" che trova collocazione nel Conto economico dell'ente in corrispondenza della classe C) "Proventi e oneri finanziari" e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione.

Normalmente il risultato in esame presenta un saldo negativo, per effetto della elevata incidenza, tra gli oneri, degli interessi passivi sui mutui contratti.

A riguardo è possibile evidenziare che il totale della classe C) è dato dalla somma algebrica dei proventi e degli oneri finanziari del periodo di competenza.

1.6 Rettifiche di valore attività finanziarie

Oltre la gestione caratteristica e quella finanziaria, bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore delle attività finanziarie riguardanti le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari.

1.7 Proventi ed oneri straordinari

Ultima gestione da considerare ai fini della determinazione del risultato d'esercizio è quella "straordinaria", ossia l'incidenza di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito.

1.8 Risultato economico

Il risultato economico rappresenta un "indicatore sintetico" dell'intera gestione economica del periodo ed è dato dalla differenza tra componenti positivi e negativi ai quali si aggiungono algebricamente i saldi della gestione finanziaria e quelli afferenti alla gestione straordinaria così come risultanti dal Conto economico.

La determinazione del risultato economico ha implicato un procedimento di analisi della competenza economica dei costi/oneri e dei ricavi/proventi rilevati nell'esercizio ai fini dell'individuazione dei componenti economici positivi e negativi di competenza dell'esercizio.

I costi/ricavi e gli oneri/proventi rilevati nel corso dell'esercizio sulla base dell'accertamento delle entrate e la liquidazione delle spese (impegno nel caso di trasferimenti) registrate in contabilità finanziaria, sono stati oggetto di rettifica, integrazione e ammortamento. A seguito di detta fase si è registrato il risultato economico d'esercizio.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

2 Lo stato patrimoniale

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.

L'oggetto delle rilevazioni in contabilità economico patrimoniale è proprio il patrimonio in quanto l'ente locale, per sua natura, non ha lo scopo di massimizzare il profitto. Tuttavia ogni ente locale ha l'onere di salvaguardare e tutelare il suo patrimonio in quanto è il mezzo attraverso il quale, con una propria organizzazione di risorse umane e finanziarie, offre servizi alla collettività

Per i dettagli delle voci che compongono lo Stato Patrimoniale si rinvia agli allegati al rendiconto.

Il procedimento di formazione dello Stato Patrimoniale implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei criteri di valutazione indicati nel principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale, l'allegato 4.3 al D. Lgs. 118/2011.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività patrimoniali, per evitare compensi di partite tra componenti negative che dovevano essere riconosciute e componenti positive da non riconoscere in quanto non realizzate.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

A seguire si illustreranno le modalità di costruzione dello stato patrimoniale nelle sue componenti fondamentali.

Immobilizzazioni immateriali

In termini generali, per quanto attiene le immobilizzazioni immateriali, sono state seguite le seguenti indicazioni.

I costi capitalizzati sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati generalmente in un periodo di cinque esercizi (coefficiente 20%), secondo le previsioni dell'art. 2426, n. 5, del Codice Civile e del punto 6.1.1 del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale. Tra questi rientrano anche gli eventuali investimenti effettuati per migliorie su immobili di terzi condotti in locazione: tali costi sono ammortizzati nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell'immobile del terzo) e quello di durata residua del contratto di locazione.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili (compreso il know-how giuridicamente tutelato) devono essere iscritti e valutati (al costo) in base ai criteri indicati nel documento OIC n. 24; l'ammortamento e l'eventuale svalutazione straordinaria per perdite durevoli di valore sono stati effettuati in conformità ai criteri precisati dal principio contabile applicato.

I diritti reali di godimento e le rendite, perpetue o temporanee, acquisiti a titolo oneroso sono iscritti al costo di acquisizione, aumentato dei costi accessori;

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione e, in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti.

I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono stati iscritti al valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima.

Le manutenzioni (straordinarie) sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti sulla base del coefficiente previsto per il bene cui afferiscono.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione ed in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

A. Le partecipazioni in imprese società controllate e partecipate.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono state valutate in base al "metodo del patrimonio netto" secondo le modalità stabilite nel principio contabile recentemente rinnovato.

A tal fine:

- la perdita d'esercizio della partecipata, per la quota di pertinenza, è stata portata al conto economico, ed ha avuto come contropartita, nello stato patrimoniale, la riduzione della partecipazione azionaria,
- gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto hanno determinato l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio, ed hanno come contropartita l'incremento della partecipazione azionaria.

B. Partecipazioni non azionarie

Le partecipazioni non azionarie sono state valutate, analogamente a quelle azionarie, al metodo del patrimonio netto.

C. Titoli

Sono stati applicati i criteri previsti dall'art. 2426 codice civile.

Attivo Circolante

Rimanenze

Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, Codice Civile).

Crediti

Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.

Fondi per rischi ed oneri

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- Accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati;
- Accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.

Debiti

- Debiti da finanziamento: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più le entrate derivanti dalle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.
- Debiti verso fornitori, per la parte corrispondente a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni;
- Debiti per trasferimenti e contributi;
- Altri Debiti.

Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

2.1 Attività

2.2 Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione

La classe A) "Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione" dell'attivo patrimoniale accoglie gli eventuali crediti vantati verso lo Stato o altre amministrazioni in riferimento a versamenti non ancora effettuati a titolo di fondo di dotazione.

2.3 Le immobilizzazioni

La classe B) "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme alla classe C) "Attivo circolante", l'aggregato di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio dell'ente locale e misura il valore netto dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue tali beni concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

A loro volta, ciascuna di esse si articola in voci, contraddistinte dai numeri arabi, che misurano il valore iniziale, finale e le relative variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, sui singoli cespiti patrimoniali.

2.3.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano tutte quelle risorse intangibili che hanno un ruolo importante per la crescita e lo sviluppo dell'attività aziendale. In particolare, trovano allocazione in questo raggruppamento una serie di valori riferibili alle cd. *intangibles assets* che, se nell'impresa privata possono rappresentare elementi strategici di successo, nell'ente locale l'assenza di un mercato concorrenziale sul quale misurarsi ne riduce notevolmente la valenza informativa.

Passando all'analisi puntuale delle voci componenti le immobilizzazioni immateriali, ai sensi del punto 6.1.1 del principio contabile n.3, trovano allocazione nella presente classe:

- i costi capitalizzati (costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità);
- i diritti di brevetto industriale (anche se acquisiti in forza di contratto di licenza), i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili;
- l'avviamento (solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale);
- i diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee (Rendite, Usufrutto e nuda proprietà, Uso ed abitazione, Superficie, Enfiteusi);
- le immobilizzazioni in corso e gli acconti, relativi a cespiti non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione;
- le altre immobilizzazioni immateriali (migliorie e spese incrementative su beni di terzi, usufrutto su azioni e quote acquisite a titolo oneroso, oneri accessori su finanziamenti, costi di software applicativo prodotto per uso interno non tutelato).

2.3.2 Immobilizzazioni materiali e patrimonio immobiliare

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili che immobili, a disposizione dell'Ente e passibili di utilizzo pluriennale.

Tale aggregato è contraddistinto da due sottoclassi: la II) relativa ai *beni demaniali* e la III) relativa alle *altre immobilizzazioni immateriali*.

2.3.3 Immobilizzazioni finanziarie

Con la sottoclasse IV) "Immobilizzazioni finanziarie" si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato i cui dati sono descritti.

Volendo approfondire la dinamica delle singole voci, si segnalano le seguenti variazioni

Variazioni in più da altra causa

In queste colonne sono state registrate **euro 129.820,39** quali plus-valenze generatasi per le varie cessioni patrimoniali intercorse nel 2022, in particolare euro 126.782,39 negli altri terreni n.a.c. e euro 3.038,00 nelle attrezzature n.a.c..

Si sono registrate **euro 2.381,16** nelle infrastrutture demaniali, **euro 31.751,54** nei fabbricati ad uso scolastico e **euro 88.496,46** nei fabbricati industriali e costruzioni leggere quali capitalizzazioni a cespiti di immobilizzazioni in corso al 31.12.2021 per attività che si sono ritenute concluse al 31.12.2022.

Variazioni in meno da altra causa

In queste colonne sono state registrate **euro 1.980.102,74** quale stralcio dalle immobilizzazioni in corso degli impegni mantenuti a residuo al 31.12.2021, oltre ad **euro 122.629,16** per le capitalizzazioni a cespiti di immobilizzazioni in corso al 31.12.2021 per attività che si sono ritenute concluse al 31.12.2022.

Variazioni in meno ammortamenti

In questa colonna sono stati calcolati gli ammortamenti dei cespiti applicando le nuove aliquote previste dal punto 4.18 dell'allegato 4/3 al D.lgs 118/2011. A partire dal valore di costo in archivio è stata icalcolata la nuova quota per l'anno 2022 e detratta dal valore residuo al 31.12.2021. Ai sensi dell'ultimo capoverso del suddetto punto 4.18 i beni immobili sottoposti a vincolo di interesse culturale ex D.lgs 42/2004 non sono stati assoggettati ad ammortamento.

2.4 L'attivo circolante

La terza classe dei valori patrimoniali attivi, rinvenibile nello schema di stato patrimoniale, è costituita dall' "Attivo circolante" che evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali le quali presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità, nel breve termine.

Il criterio di classificazione secondo la natura finanziaria permette, infatti, di distinguere tra i beni patrimoniali quelli che, per effetto della gestione, sono soggetti a frequenti rinnovi.

2.4.1 Rimanenze

La classe C) I "Rimanenze" è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Si tratta di una voce che misura valori economici comuni a più esercizi: in essa, infatti, trovano allocazione i valori di beni riferibili a processi produttivi avviati nel corso dell'anno che si completeranno in quello successivo con la vendita, se trattasi di beni direttamente destinati al mercato, o con la immissione nel ciclo di produzione/erogazione nel caso di materie prime e semilavorati.

In base al principio della competenza economica e di correlazione, i costi sostenuti per l'acquisizione dei fattori produttivi e per la produzione di beni in rimanenza dovranno essere rinviati all'esercizio in cui saranno liquidati i relativi ricavi. Si tratta, quindi, di componenti negativi di reddito non imputabili all'esercizio in corso e, come tali, da "sospendere" dalla formazione del reddito del presente esercizio.

La contabilizzazione non può avvenire per singole voci di spesa, visto che le rimanenze sono rilevate quale complesso indistinto di beni e, pertanto, risulterebbe alquanto laborioso, oltre che poco significativo, procedere ad un loro frazionamento; si effettua a fine esercizio a seguito dell'aggiornamento degli inventari e della valutazione dei beni giacenti in magazzino.

2.4.2 Crediti

La classe C) II "Crediti" accoglie i crediti di natura commerciale o di altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle Immobilizzazioni finanziarie.

2.4.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

La voce, compresa all'interno della sottoclasse C) III dell'attivo patrimoniale, rappresenta la consistenza finale, in termini di valore, del portafoglio titoli temporaneamente detenuti dall'ente e che, per tale ragione, non costituiscono Immobilizzazioni finanziarie.

2.4.4 Le disponibilità liquide

Con la sottoclasse C) IV "Disponibilità liquide" si chiude l'Attivo circolante.

Tale raggruppamento misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

Si può ritenere che il concetto di "Disponibilità liquide" sia associabile a quello dei "Fondi liquidi", formati, ai sensi del documento n. 14 dell'OIC, e rappresentativo di denaro, valori in cassa, assegni e depositi bancari e/o postali.

Tale sottoclasse si compone della voce 1. Conto di tesoreria, che costituisce il fondo unico di tesoreria, distinto tra disponibilità del conto bancario di tesoreria e della contabilità speciale di tesoreria, ed altre 3 voci (2. Altri depositi bancari e postali, 3. Denaro e valori in cassa e 4. Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente) che rappresentano il valore complessivo delle disponibilità eventualmente detenute presso istituti di credito fuori dalla Tesoreria Unica nei casi previsti dalla normativa vigente.

2.5 I ratei ed i risconti attivi

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano a cavallo di più esercizi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro quota a distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito pro quota alle differenti annualità.

2.6 Passività

2.6.1 Il patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultato economico dell'esercizio;
- d) risultati economici di esercizi precedenti;
- e) riserve negative per beni indisponibili.

Con riferimento alle variazioni fatte registrare dalle riserve, si segnala che:

- la riserva da risultato economico di esercizi precedenti è variata per effetto del giroconto relativo al risultato 2021;
- la riserva da permessi di costruire è variata per effetto dell'imputazione in essa della quota dei permessi 2022 non destinata al finanziamento delle spese correnti;
- Le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili corrispondono al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, al netto dell'ammortamento;

2.6.2 I Fondi per rischi ed oneri

La classe B) "*Fondi per rischi ed oneri*" del passivo patrimoniale accoglie gli accantonamenti per passività certe (fondi oneri) e probabili (fondi rischi) per le quali si è già provveduto all'iscrizione in bilancio.

2.6.3 Il Trattamento di Fine Rapporto

La classe C) "*Trattamento di Fine Rapporto*" del passivo patrimoniale accoglie la consistenza del Trattamento di Fine Rapporto in favore dei dipendenti ex art. 2120 Cod. Civ., maturato a fine anno. Il fondo accantonato rappresenta pertanto l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

2.6.4 I debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. Essi vengono esposti in bilancio in corrispondenza della classe D) "Debiti" del passivo patrimoniale e sono articolati in 5 sottoclassi.

Il criterio applicato dal legislatore per la loro esposizione in bilancio è quello della classificazione per natura. Detta scelta, se da un lato permette un più facile raccordo con le risultanze del Conto del bilancio, dall'altro non permette valutazioni in merito alla loro scadenza, alla natura del creditore, alle eventuali garanzie che li assistono, ecc.

2.6.5 I ratei ed i risconti passivi

Al pari di quanto già visto nel paragrafo relativo ai ratei ed ai risconti attivi, al quale si rimanda per le considerazioni generali, nel presente paragrafo si ripropongono, dapprima in modo aggregato e poi analizzando le singole voci, i ratei e i risconti passivi.

In particolare si segnala che i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche e le concessioni pluriennali comprendono la quota non di competenza dell'esercizio, rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento (sterilizzazione dell'ammortamento passivo o procedura di ammortamento attivo).

2.7 I conti d'ordine

Secondo la definizione rinvenibile nel documento OIC n. 22, i conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.

Esistono, infatti, eventi di gestione che non generano effetti immediati e diretti sull'attuale struttura quali - quantitativa del patrimonio e, pertanto, non vengono rilevati dal sistema contabile. Tuttavia, al fine di arricchire le informazioni contenute nello stato patrimoniale, attraverso le rilevazioni dei sistemi impropri che alimentano i conti d'ordine, essi trovano separata evidenziazione.

La finalità delle informazioni prodotte dai sistemi impropri di rilevazione è di integrare e completare le informazioni della contabilità ordinaria, evidenziando gli eventi gestionali che potrebbero avere effetti sul patrimonio dell'ente in esercizi successivi.

Tali fatti gestionali, riconducibili ad operazioni in corso di perfezionamento, possono assumere un ruolo fondamentale nella valutazione complessiva degli equilibri economici, finanziari e patrimoniali dell'ente, costituendo uno strumento contabile indispensabile per dare trasparenza all'azione svolta. La suddivisione delle voci costituenti i conti d'ordine è stata effettuata distinguendo rischi, impegni e beni di terzi.

Per un maggiore dettaglio delle garanzie prestate dall'ente, si rinvia al precedente paragrafo 1.6 della Sezione 3 - Le Entrate da accensione di prestiti.

SEZIONE 8 - Rendiconto risorse ricevute e spese nell'ambito PNRR

Il presente esercizio si è caratterizzato anche per la gestione delle risorse rinvenibili nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del quale si riportano a seguire i principali effetti, in termini di entrate e spese e di modifiche al tessuto organizzativo e tecnico dell'ente.

In virtù di ciò, la gestione del bilancio è stata coinvolta nella gestione di una serie di procedure di spesa e di entrata che hanno avuto immediato impatto nella ordinaria programmazione dell'ente.

La tabella che segue rileva le risorse PNRR – PNC assegnate all'Ente così come rappresentate nel bilancio al 31.12.2022. Con le determinazioni del Responsabile Finanziario nr. 1854 del 16.12.2022, nr. 1938 del 23.12.2022, nr. 1983 del 29.12.2022 e nr. 2010 del 30.12.2022 parte di esse sono state rinviate (reimputate a mezzo FPV o rescritte) al 2023 per modifica del cronoprogramma dell'intervento. Per ulteriori dettagli si rinvia alla Deliberazione di Giunta Comunale nr. 29 del 27.02.2023 di "Comunicazione delle variazioni riguardanti gli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e degli stanziamenti correlati a contributi a rendicontazione (art. 175, comma 5-quater, lett. b) e lett.e-bis), d.lgs. n. 267/2000).

Analoga attività è stata compiuta in fase di riaccertamento ordinario dei residui.

PNRR - BILANCIO 2022 - 31.12.2022

		ENTRATE		
		2022		
Capitoli	Descrizione	Stanziamiento assestato	Accertato	Incassato
2465000	PNRR - M4C1 - Inv. 1.1 - CUP C47H21000810001 - CONTRIB. MINIST.:RISTRUTT.- RIQUAL. EDIFICI PROPR. COMUNALE DESTINATI ASILO NIDO, SC.INFANZ. E C. POLIFUNZ. SERV.FAMIG.(DM 22/3/2021)(S/2980000-S/2980001)	3.300.000,00	600.000,00	600.000,00
	TOTALE	3.300.000,00	600.000,00	600.000,00
2466000	PNRR - M5C2 - Inv. 2.1 - CUP C47H21001140001 - C47H21001150001 - CONTRIBUTO MINISTERIALE: PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA (DPCM 21/01/2021) (CAP S/2695010 - 2695011 - 2600023 - 2600024)	10.988.730,00	998.975,37	998.975,37
	TOTALE	10.988.730,00	998.975,37	998.975,37
2478000	PNRR - M2C3 - F.DO COMPLEMENTARE (MIMS) - CUP C41B21007530001 - CONTRIB. MINISTERIALE: INTERVENTI DI RIQUALIF. STATICA E SISMICA, EFFICIENT. ENERG. E ADEGUAM. IMPIANT. CONDOMINI ERP (VINC. S/2478)	14.897.095,00	0,00	0,00
	TOTALE	14.897.095,00	0,00	0,00
3025007	PNRR - M2C4 INV. 2.2 - CUP C47H19000090004 - CONTRIBUTO MINISTERIALE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI -ACCORDO QUADRO (S/3025007)	838.550,00	463.535,53	167.705,26
	TOTALE	838.550,00	463.535,53	167.705,26
2916010	PNRR - M5C2 INV. 2.3 - CUP C48I21000030001 - CONTRIBUTO MINISTERIALE: PROGRAMMA PINQuA (Cap. S/2916025 - 2916020 - 2619030)	15.000.000,00	0,00	0,00

		USCITE		
		2022		
Capitoli	Opera	Stanziamiento assestato	Impegnato	Pagato
2980000	PNRR - M4C1 - Inv. 1.1 - CUP C47H21000810001 - RICONVERS. EX ASILO MONTESSORI (VIA LAMBRO 1) IN C. POLIF. SERV.ALLE FAMIGLIE: ADEG.STATICO, SISMICO ELETTR, ABBATT.B.A. (CONTR. STATO E/2465000)	2.879.141,33	179.141,33	179.141,33
	TOTALI	2.879.141,33	179.141,33	179.141,33
2695010	PNRR- M5C2 - Inv. 2.1 - CUP C47H21001150001 - ADEGUAMENTO STATICO SISMICO ELETTRICO EDIFICIO BIBLIOTECA CENTRALE (FIN CONTRIBUTO STATO CAP E/2466000)	4.176.340,99	53.140,99	45.637,15
2600023	PNRR - M5C2 - Inv. 2.1 - CUP C47H21001140001 - INTERVENTI STRAORD. RISTRUTTUR., ADEG.SISMICO, EFFICIENT. ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA "MARZABOTTO" (FIN CONTRIBUTO STATO CAP E/2466000)	6.011.172,83	144.618,20	70.397,94
2695012	PNRRM5C2- INV 2.1 - ADEGUAMENTO STATICO SISMICO ELETTRICO EDIFICIO BIBLIOTECA CENTRALE (FIN AVANZO)	0,00	0,00	0,00
2695013	PNRRM5C2- INV 2.1 - ADEGUAMENTO STATICO SISMICO ELETTRICO EDIFICIO BIBLIOTECA CENTRALE (FIN ONERI DI URBANIZZAZIONE)	0,00	0,00	0,00
2600026	PNRR- M5C2 - Inv. 2.1 - CUP C47H21001140001 - INTERVENTI STRAORD. RISTRUTTUR., ADEG.SISMICO, EFFICIENT. ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA "MARZABOTTO" (FIN ONERI DI URBANIZZAZIONE)	0,00	0,00	0,00
	TOTALI	10.187.513,82	197.759,19	116.035,09
2478000	PNRR - M2C3 - F.DO COMPLEMENTARE (MIMS) - CUP C41B21007530001 - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE STATICA E SISMICA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO CONDOMINI ERP (VINC E/2478)	14.897.095,00	0,00	0,00
	TOTALI	14.897.095,00	0,00	0,00
3025007	PNRR - M2C4 INV. 2.2 - CUP C47H19000090004 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI -ACCORDO QUADRO (FIN CONTRIBUTO MINISTERIALE E/3025007)	838.550,00	463.535,53	461.140,63
	TOTALI	838.550,00	463.535,53	461.140,63
2916030	PNRR - M5C2 INV. 2.3 - CUP C48I21000030001 - PINQuA - INTERVENTI SULLA SCUOLA MATERNA VITTORINO DA FELTRE - (FIN. CONTR. MIT) (Cap.E/2916010)	484.100,00	0,00	0,00
2916020	PNRR - M5C2 INV. 2.3 - CUP C48I21000030001 - PINQuA - INTERVENTI SUGLI STABILI SAP VIA LEOPARDI E VIA MAGENTA - (FIN. CONTR. MIT) (Cap. E /2916010)	13.578.800,00	0,00	0,00
2916025	PNRR - M5C2 INV. 2.3 - CUP C48I21000030001 - PINQuA - INTERVENTI SULLA MOBILITA' DOLCE - (FIN. CONTR. MIT) (Cap. E /2916010)	937.100,00	0,00	0,00

		ENTRATE		
		2022		
Capitoli	Descrizione	Stanziamento assestato	Accertato	Incassato
	TOTALE	15.000.000,00	0,00	0,00
2469000	PNRR- M2C2 Sub-Inv 4.1.2 - CUP C41B22001580001 - CONTRIBUTO MINISTERIALE: SPESE DI PROGETTAZIONE BICIPOLITANA – CICLOVIE URBANE DI COLLEGAMENTO CON IL POLO UNIVERS. DI VIA ADAMELLO – (CAP S 3043000)	80.000,00	0,00	0,00
	TOTALE	80.000,00	0,00	0,00
2481000	PNRR - M4C1 - Inv. 1.1 - CUP C41B22001280001 - CONTRIBUTO MINISTERIALE: DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE NIDO SAVONA (Cap. S/2481000)	2.304.000,00	2.304.000,00	
	TOTALE	2.304.000,00	2.304.000,00	0,00
2479000	PNRR - M5C2 - Inv. 2.2 - CUP C48I22000080001 - CONTRIBUTO MINISTERIALE: PIANI URBANI INTEGRATI (DM 22/04/2022) (VINC. S/2483000 - S/2483001)	2.453.325,04	2.453.325,04	0,00
	TOTALE	2.453.325,04	2.453.325,04	0,00
2655000	PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - CUP C49G20000090001 - CONTRIBUTO MINISTERIALE: EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVIL. TERRIT. SOSTENIBILE - EDIFICI SCOLASTICI (VINC S/2655) - (SINO AL 2021 CONTRIBUTO MISE)	255.000,00	248.518,24	0,00
	TOTALE	255.000,00	248.518,24	0,00
2469010	PNRR - M2C2 Sub-Inv 4.1.2 - CUP C41B22001580001 - CONTRIBUTO MINISTERIALE: BICIPOLITANA – CICLOVIE URBANE DI COLLEGAMENTO CON IL POLO UNIVERSITARIO DI VIA ADAMELLO – CAP S 3043010)	1.140.911,00	1.140.911,00	
	TOTALE	1.140.911,00	1.140.911,00	0,00
2657000	PNRR - M2C4 INV. 2.2 - CUP C47D18000110006 - CONTRIBUTO MINISTERIALE: INTERVENTI STRAORD. RISTRUTTUR., ADEG.SISMICO, EFFICIENT. ENERGETICO - EDIFICI PUBBLICI E SCOLASTICI (VINC S/2657000)	2.143.150,00	0,00	0
	TOTALE	2.143.150,00	0,00	0,00
	TOTALE RISORSE PNRR	53.400.761,04	8.209.265,18	1.766.680,63
	RISORSE DELL'ENTE	594.000,00		

		USCITE		
		2022		
Capitoli	Opera	Stanziamento assestato	Impegnato	Pagato
	TOTALI	15.000.000,00	0,00	0,00
3043000	PNRR – M2C2 Sub-Inv 4.1.2 - CUP C41B22001580001 - SPESE DI PROGETTAZIONE BICIPOLITANA – CICLOVIE URBANE DI COLLEGAMENTO CON IL POLO UNIVERSITARIO DI VIA ADAMELLO (CONTRIBUTO MINISTERIALE) (E/2469000)	80.000,00	0,00	0,00
	TOTALI	80.000,00	0,00	0,00
2481000	PNRR – M4C1 - Inv. 1.1 - CUP C41B22001280001 - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE NIDO SAVONA (FIN CONTR STATO E/2481000)	3.326.400,00	0,00	0,00
	TOTALI	3.326.400,00	0,00	0,00
2483000	PNRR - M5C2 - Inv. 2.2 - CUP C48I22000080001 - RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE "PRIMAVERA" - CONDOMINI DI VIA LEOPARDI 161, VIA MAGENTA 88 (VINC E/2479000)	5.500.000,00	21.674,96	21.674,96
	TOTALI	5.500.000,00	21.674,96	21.674,96
2655000	PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - CUP C49G20000090001 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVIL. TERRIT. SOSTENIBILE - SCUOLA ELEMENTARE (CONTRIBUTO MISE) (VINC E/2655)	125.378,01	115.338,00	115.338,00
2655025	PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - CUP C49G20000090001 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVIL. TERRIT. SOSTENIBILE – NIDI (CONTRIBUTO MISE) (VINC E/2655)	929,99	929,99	929,99
2655030	PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - CUP C49G20000090001 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVIL. TERRIT. SOSTENIBILE – MATERNE (CONTRIBUTO MISE) (VINC E/2655)	2.460,00	2.460,00	2460
2655015	PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - CUP C49G20000090001 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVIL. TERRIT. SOSTENIBILE – NIDI (CONTRIBUTO MISE) (VINC E/2655)	101.900,00	26.940,01	26940,01
	TOTALI	230.668,00	145.668,00	145.668,00
3043010	PNRR – M2C2 Sub-Inv 4.1.2 - CUP C41B22001580001 - BICIPOLITANA – CICLOVIE URBANE DI COLLEGAMENTO CON IL POLO UNIVERSITARIO DI VIA ADAMELLO (CONTRIBUTO MINISTERIALE) (E/2469010)(E/2469000)	0,00	0,00	0
	TOTALI	0,00	0,00	0,00
2600013	PNRR - M2C4 INV. 2.2 - CUP C47D18000110006 - INTERVENTI STRAORD. RISTRUTTUR., ADEG.SISMICO, EFFICIENT. ENERGETICO SC. SEC. DI PRIMO GRADO "FORLANINI" (FIN CONTRIBUTO MINISTERIALE E/2657000)	0,00	0,00	0
	TOTALI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	52.939.368,15	1.007.779,01	923.660,01
	RISORSE DELL'ENTE	594.000,00		

		ENTRATE		
		2022		
Capitoli	Descrizione	Stanziamiento assestato	Accertato	Incassato
	<i>di cui</i>	484.000,00	ONERI	
	<i>di cui</i>	110.000,00	avanzo di amministrazione	
PARTE CORRENTE				
202000	PNRR MISSIONE 5 C2 SUPERVISIONE – BURN OUT (VINC S/1798050)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
202010	PNRR MISSIONE 5 C2 – PROGRAMMA P.I.P.P.I. (VINC S/1798000)	4.500,00	0,00	0,00
		4.500,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.500,00	0,00	0,00

		USCITE		
		2022		
Capitoli	Opera	Stanziamiento assestato	Impegnato	Pagato
	<i>di cui</i>	484.000,00	ONERI	reimputati al 2023 a mezzo FPV
	<i>di cui</i>	110.000,00	avanzo di amministrazione	
1798050	PNRR - MISSIONE 5 C2 - SUPERVISIONE - BURN OUT - ACQUISTO SERVIZI PER FORMAZIONE PERSONALE	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
1798000	PNRR - MISSIONE 5 C2 - PROGRAMMA P.I.P.P.I. - ACQUISTO DI SERVIZI	4.500,00	0,00	0,00
		4.500,00	0,00	0,00
TOTALE		4.500,00	0,00	0,00

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2022 e fino alla data di approvazione del rendiconto, l'Ente ha beneficiato dei seguenti ulteriori finanziamenti:

- 1) € 305.309 a titolo di contributo di parte corrente per lo svolgimento di percorsi di autonomia per persone con disabilità. Il cronoprogramma dell'intervento prevede l'utilizzo di tali risorse per € 186.991,00 nel 2023, € 94.654,00 per il 2024 e € 23.664,00 per il 2025.
- 2) € 63.940,00 a titolo di contributo di parte corrente per l'implementazione della piattaforma per le notifiche digitali Concilia Mobile, utilizzato dalla Polizia Locale.

SEZIONE 9 - I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel). L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con D.M. Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali del 30 luglio 2009. L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo D.M. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrico aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016. La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti alla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili

declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti. Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

Le risultanze sono riportate nel prospetto allegato alla delibera di consiglio comunale di approvazione del rendiconto di gestione.

L'ente non risulta in situazione di deficiarietà strutturale.

SEZIONE 10 - I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente (che comunque non possono essere inferiori alle percentuali di copertura previste dalla vigente normativa) determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella seguente tabella:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di	% di
	accertamenti	impegni	copertura realizzata	copertura prevista
	2022	2022		
Asilo nido (spese al 50%)	2.144.044,60	2.733.330,71	78,44	75,05
Mense scolastiche	2.104.562,77	3.686.301,19	57,09	58,49
Colonie e Soggiorni stagionali	149.450,00	154.549,21	96,70	93,38
Impianti sportivi	50.865,69	274.495,88	18,53	17,00
Uso locali non istituzionali	15.863,46	45.606,64	34,78	15,94
Centro diurno disabili (CDD)	49.295,94	458.232,05	10,76	15,86
Assistenza domiciliare	236.644,84	729.517,32	32,44	25,65
Centro ricreativo estivo	208.212,87	349.981,88	59,49	42,66
Servizio pre post scuola	179.995,31	135.882,92	132,46	92,70
TOTALE	5.138.935,48	8.567.897,80	59,98	57,33